Motore a benzina
fisso da 3 HP.

A. 1900

Regalato al Gabinetto
di macchine della R. Scuola
d'applicazione di Padova

E. Bernardi

Diagrammi

28/5 900

I diagrammi vennero tratti coll' indicatore di Thomson piccolo del gabinetto, e che ha due stantuffi 1° uno del diametro di mill. 20,2 1° altro di mill. 10 —.

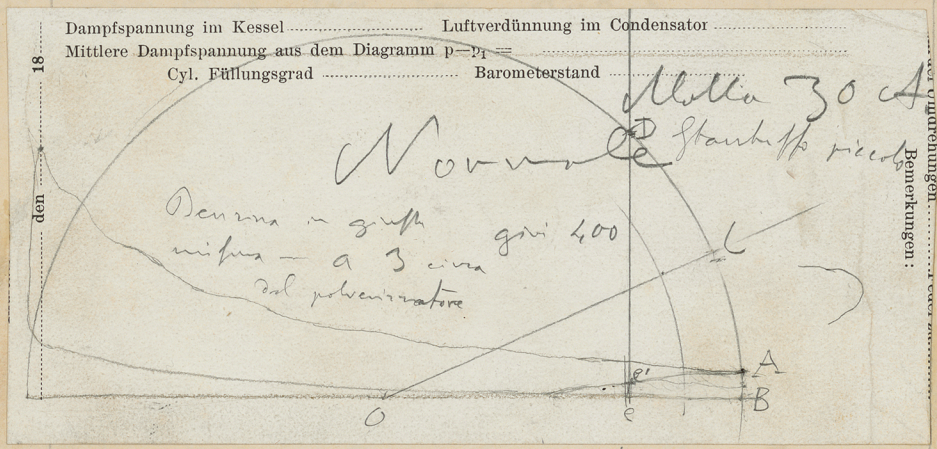


Diagramma con paletola vecchia e spavio spavetto. In A si è un vano quanto di vapore — BOC angolo di cui venne fatto precedere lo spavio in confronto di quanto avveniva con la paletola vecchia.

È $\overline{ee_1} = \frac{1}{2}\overline{AB}$ e con ciò si determina D e quindi $\overline{BD}$ che è doppio di $\overline{BC}$ — quindi ancora l'angolo retto BOC.

vedi pag 23

Fatto il rilievo per 5 diagrammi il guadagno dovuto alla nuova paletola risultò con piccole differenze costante in ogni diagramma e me

diamante del 10 % del lavoro indicato totale.

I diagrammi che seguono vennero tutti tratti con palmola nuova, e quindi, confrontati col precedente, fanno vedere quanto lo spessore sia stato mantenuto con la palmola stessa.

Per brevità nel notare i valori delle quantità che caratterizzano i singoli diagrammi convenimmo di chiamare:

A, area in centimetri quadrati della faccia dello stantuffo (diametro mill. 111,5) = 97,6

C, corsa in millimetri dello stantuffo = 135

P, pressione effettiva massima di esplosione in chil.mi sul cent. quadrato.

Q, idem idem idem di compressione idem

p_o, idem effettiva di scarico

p_m, idem effettiva media tratta dal diagramma sempre in chil.i sul cent. quadrato.

L_i, lavoro indicato per un colpo motore in chilogrammetri $\left(= \frac{1}{1000} p_m . A.C\right)$

r, valore più probabile, dedotto dal diagramma, dell'esponente dei volumi che entra nella equazione empirica

$$p v^r = P_0 V_0^r$$

della linea d'espansione che comincia ove la pressione di esplosione raggiunge il suo massimo P.

r_1, idem idem idem della linea di compressione che finisce con la fine della corsa di compressione dello stantuffo.

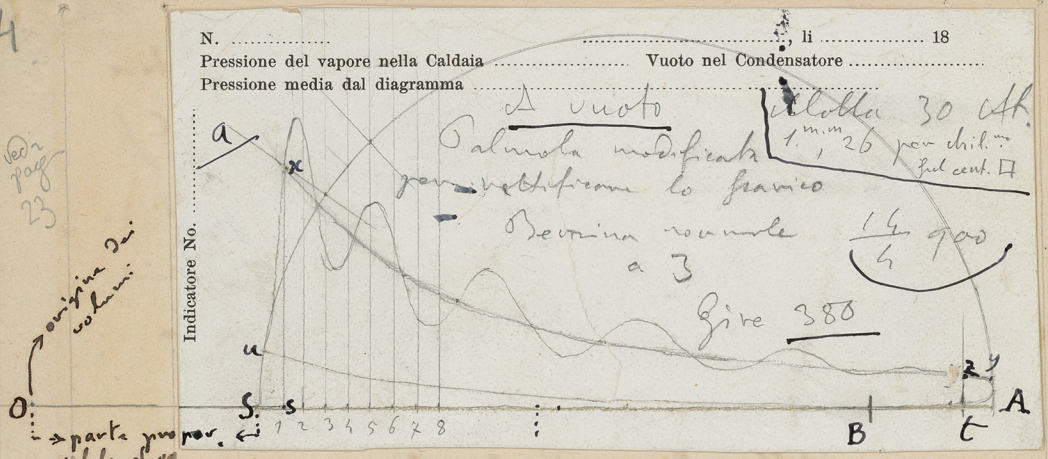
M, momento motore massimo in chilogrammi-millimetri direttamente determinato sul diagramma.

α e β angoli (acuti) che la manovella forma con la linea dei punti morti e fra i quali si può ritenere che il momento motore rimanga costante e fra i quali V si presenta il momento motore massimo M.

N. ..... , li 18

Pressione del vapore nella Caldaia ..... Vuoto nel Condensatore .....

Pressione media dal diagramma .....



(vedi pag. 23)

Diagramma (a)

$P = 25$; $Q = 5,8$; $p_0 = 3,4$; $p_m = 7,05$

$L_i = 93$

$r = 1,41$; $r_1 = 1,35$

$M = 5,70$ A.C. $= 75100$

$\alpha = 35°$; $\beta = 45°$; $\beta - \alpha = 10°$

$$\frac{1+P}{1+Q} = 3,8$$

(veramente dovrebbe essere $\frac{1,03+P}{1,03+Q}$ ma si trascurano le cifre)

N.B. Con questo diagramma e per tutti quelli che seguono si avverte che il rapporto fra i volumi nel cilindro alla fine ed al principio della compressione tenendo conto di tutto, cioè spazzare sul fondo del cilindro a faccia dello stantuffo, spazi nocivi ecc. compreso quello portato dall'indicatore a tutto il loro valore, è 0,24.

Si avverte inoltre che la determinazione degli esponenti r e r_1 venne fatta mediante la formula

$$\left(\frac{v_0}{v_1}\right)^{r-1} = 1 - (r-1)\,\frac{p_{m.a}}{p_0}\,\frac{1-\frac{v_0}{v_1}}{\frac{v_0}{v_1}}$$

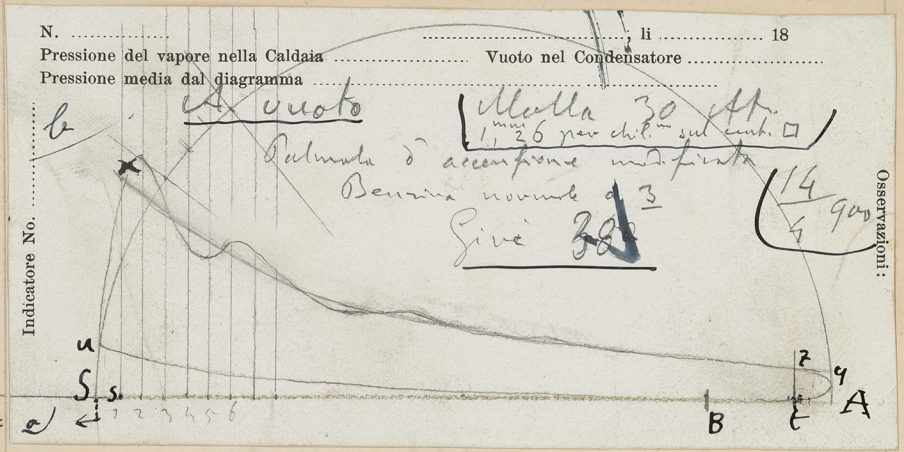
Per maggiori schiarimenti vedi pag. 12

dove $p_{m.a}$ è la pressione media assoluta del prodotto tra v_0 e v_1

N. ...., li 18

Pressione del vapore nella Caldaia ..... Vuoto nel Condensatore .....

Pressione media dal diagramma .....



$P = 22,6$; $Q = 5,6$; $p_0 = 3,6$; $p_m = 7,73$

$L_i = 102$

$\gamma = 1,20$; $\gamma_1 = 1,38$

(Questi valori di γ e γ_1 in confronto dei precedenti del diagramma a, fa potrebbero sospettare scambiati, ma verificai, e non proprio bene così).

Diagramma (b)

$M = 5,74 \cdot A.C = 75600$

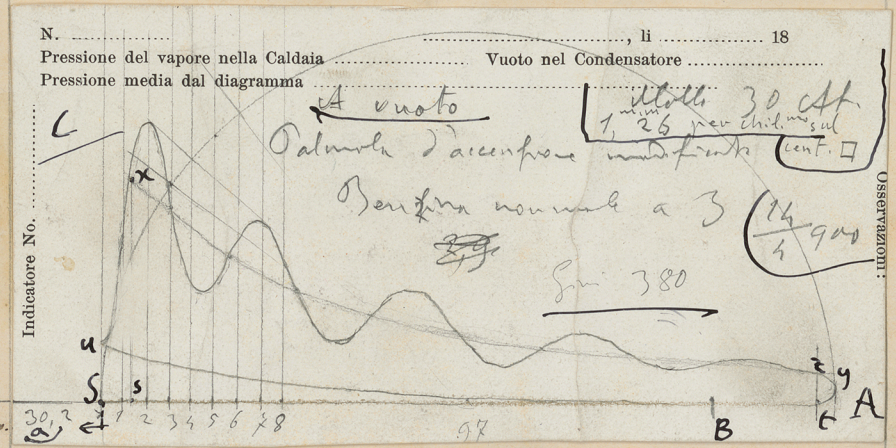
$\alpha = 36°$; $\beta = 51°$; $\beta - \alpha = 15°$

$$\frac{1+P}{1+Q} = 3,6$$

N. ...., li 18

Pressione del vapore nella Caldaia ..... Vuoto nel Condensatore .....

Pressione media dal diagramma .....



6

Diagramma C

$P = 23$; $Q = 6,0$; $p_0 = 3,6$; $p_m = 7,38$

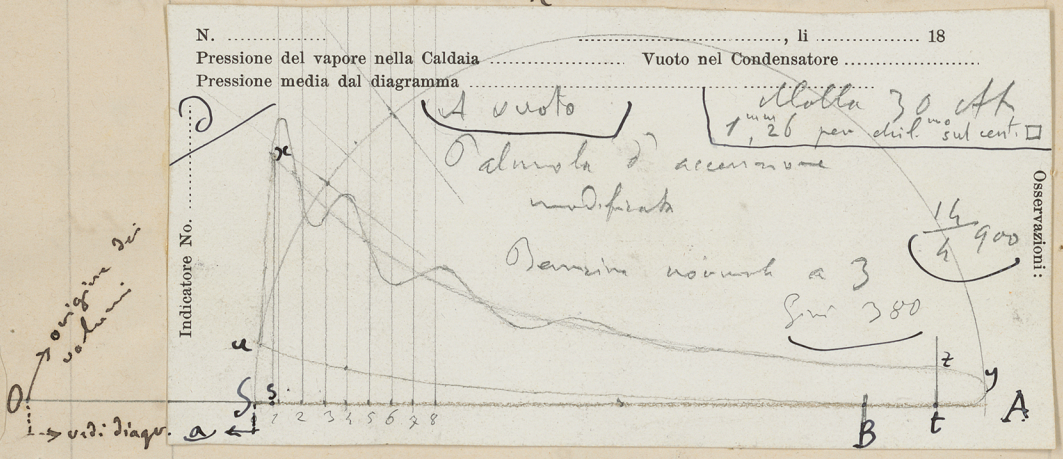
$I_i = 97$

$\gamma = 1,29$; $\gamma_1 = 1,43$

$M = 5,94 \cdot A \cdot C = 78200$

$\alpha = 36°$; $\beta = 51°$; $\beta - \alpha = 15°$

$$\frac{1+P}{1+Q} = 3,4$$



$P = 26$; $Q = 6,1$; $p_0 = 3,6$; $p_m = 7,85$

$I_i = 103$

$\gamma = 1,34$; $\gamma_1 = 1,28$

$M = 6,00$ $A \cdot C = 79000$

$\alpha = 36°$; $\beta = 51°$; $\beta - \alpha = 15°$

$$\frac{1+P}{1+Q} = 3,8$$

Diagramma D

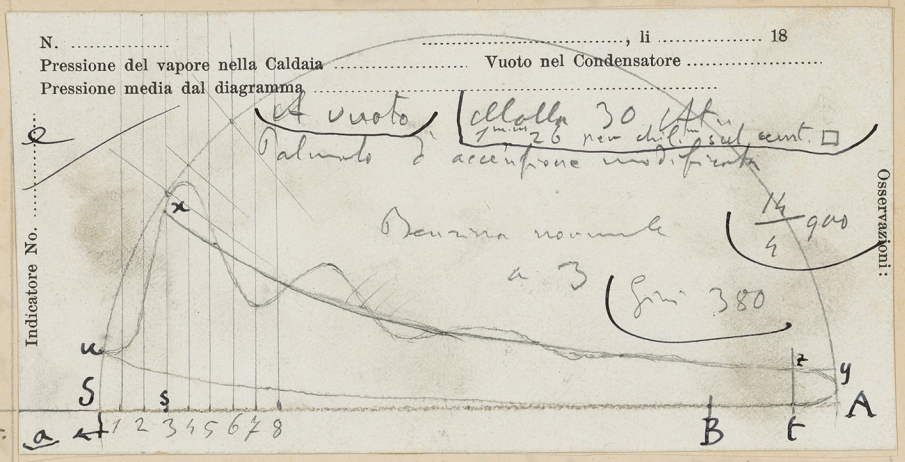


Diagramma (e)

$P = 21$; $Q = 6,1$; $p_e = 3,6$; $p_m = 7,24$

$L_i = 95$

$r = 1,31$; $r_1 = 1,40$

$M = 6,14$ $A.C = 80900$

$\frac{1+P}{1+Q} = 3,1$ $\left\{ \begin{array}{l} \alpha = 36° ; \beta = 51° \\ \beta - \alpha = 15° \end{array} \right.$

Da tutti 5 diagrammi si ha che la macchina andando a vuoto con gri 380 per minuto, e con benzina in proporzione normale (al 3 del carburatore), si è mediamente:

$P = 23,5$; $Q = 5,9$; $p_m = 7,45$

$L_i = 98$

$r = 1,31$; $r_1 = 1,37$

$M = 5,90 \times A.C = 77800$

e si può ritenere:

$$\alpha = 36^\circ \; ; \; \beta = 51^\circ$$

$$\beta - \alpha = 15^\circ$$

e che quindi fra 36° e 51° della manovella con la linea dei punti morti, il momento motore resta sensibilmente costante ed eguale al massimo 77800 chilogrammi — millimetri.

Inoltre

$$\frac{1+P}{1+Q} = 3,5$$

Nei ~~redenti~~ diagrammi la linea di espansione ondulata è la vera, cioè quella tracciata dallo stilo dell'indicatore; quella che non è ondulata è quella dei punti di mezzo dei tratti a flesso contrario della linea ondulata, e venne ~~ad~~ condotta a mano, dove avrà presumibilmente assai bene la legge ~~curbina~~ della variazione continua della pressione permessi in seguito a molte prove fatte sui precedenti diagrammi e sui altri, trovai leggerissime differenze fra le ~~nelle~~ pressioni medie determinate col planimetro seguendo la linea ondulata e quella non ondulata.

30/5 900 Il motore da 3 HP fisso completo, senza puleggia di benzina, senza raccolo e senza ammortizzatore pesa chili 87.

Lo raccolo di ghisa che ne forma la base pesa chili 52.

" " Il rapporto costruttivo rispetto al motorino da 4/5 (I costruito, progetto originale) del motore da 3 HP è 1,7. Numero massimo di giri per 1' 520.

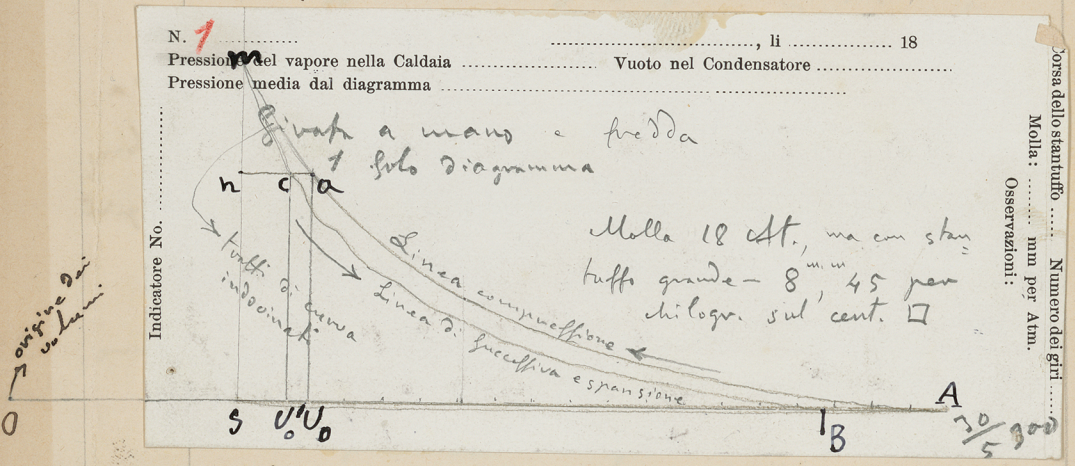
Il rapporto costruttivo rispetto invece al motore di 1 1/2 HP è 1,3.

31/5 900 Seguono i diagrammi tratti col solito indicatore Thompson piccolo, ma con stantuffo grande ~~ma~~ e con la molla più debole (tarata 18 Atmoff. con stantuffo piccolo) e con anellino d'amianto sulla gamba dello stantuffo in modo che lo stantuffo già accoppiato prima della fine della compressione, perchè sia evitato ogni urto sulle parti dello strumento all'atto della esplosione. Con la predetta molla e con lo stantuffo grande (diametro mill. 20,2) rispetta dal punto contrassegnato 8,mm 45 dell'ordinata corrispondente

10

a 1 chilogr. sul centimetro quadrato di pressione.

La macchina è mossa a mano a perfettamente fredda (temp. 20°).



— $\overrightarrow{Aam}$ linea di compressione — am tratto di curva indovinato; ~~cui~~ il (V^mo) V tegno fatto dallo stilo va da a ad n attesa l'arresto dello stantuffo dall'istrumento

— $\overrightarrow{mcA}$ linea di successiva di immediata espansione — mc tratto di curva indovinato; ~~cui~~ il tegno fatto dallo stilo dell'indicatore va da n a c attesa l'arresto dello stantuffo dallo strumento

Si ha che la curva Aamc è più alta (ordinata media più ~~alta~~ grande) che la mcA, e così è giusto attesa il naturale raffreddamento ~~per cui~~ durante il ~~periodo~~ ciclo AamcA.

Per la curva Aa e per la Ac si ha rispettivamente in chilogr. sul cent. □:

q_m = pressione effettiva media = 1,04, e q'_m = 1,00

e

$\gamma_1 = 1{,}33$ e $\gamma'_1 = 1{,}46$

($pv^r = p_0 v_0^r$ equazione empirica della curva)
(p e p_0 pressioni assolute ai volumi v e v_0)

Devesi notare che la linea di espansione CA nel computo di γ'_1 non devesi ritenere che vada fino in A, ma, probabilmente, fino in B, perchè allato il raffreddamento durante compressione ed espansione (la pressione e forse qualche fuga) la pressione eguale a quella atmosferica deve presentarsi prima che in A e, come apparisce dal diagramma, probabilmente, o almeno, a B. Nel computo di γ'_1 devesi poi ritenere che l'espansione avvenisse dal volume OV'_0 al volume OB (non OA). La compressione poi si ritiene sia avvenuta, come avviene in fatto, dal volume OA al volume OV_0. Nella espansione da B ad A si apre un poco la valvola d'aspirazione (che poi consegue automatica) e la pressione resta così eguale alla atmosferica da B ad A.

Per la determinazione degli esponenti ν_1 o ν_1' feci uso della equazione

$$\left(\frac{v_0}{v_1}\right)^{\nu-1} = 1 - (\nu-1)\frac{p_{m.a.}}{P_0}\;\frac{1-\frac{v_0}{v_1}}{\frac{v_0}{v_1}}$$

Ove P_0 è la pressione assoluta al volume v_0, e $p_{m.a.}$ la pressione media assoluta del processo termodinamico che si considera dal volume v_0 al volume v_1.

Così per la linea termodinamica $\overline{Aa}$ si ha $v_0 = \overline{OV_0}$ = mill. 39,5 ; $v_1 = \overline{OA}$ = mill. 124;
$P_0 = \overline{aV_0}$ + 1 atmosfera = 30 mm + 8,7 mm = 38,7 millimetri;
$p_{m.a.}$ (dedotta dal diagramma) = 8,8 mm + 8,7 mm = 17,5 mill.tri;
e per tal modo:

$$\frac{v_0}{v_1} = 0,32 \;;\quad \frac{1-\frac{v_0}{v_1}}{\frac{v_0}{v_1}} = 2,12 \;;\quad \frac{p_{m.a}}{P_0} = 0,45$$

e così la equazione trascritta diventa:

$$(0,32)^{\nu_1-1} = 1 - 0,95\,(\nu_1-1)$$

che si risolve per tentativi rapporto a $\nu_1 - 1$ ossia a ν_1, e si trova

$$\nu_1 = 1,33$$

N.B. Devesi avere l'avvertenza nel

rilievo, a mezzo del planimetro, della proiezione ~~sfff~~ media, di prima la distanza delle due punte dell'istrumento alla distanza $V_0 A$ nella misura di tanto di q_m come di γ_1, ed alla distanza $V_0' B$ nella misura di q_m' e di γ_1' ——

~~Così~~ Per la misura di γ_1', si ha:

$v_0 = \overline{OV_0'}$ = mill. 36,7, e $v_1 = \overline{OB}$ = mill. 107,7

$P_0 = \overline{CV_0'} + 1$ atmoff. = $30^{mm} + 8,7^{mm} = 38,7$; e mettendo la punta del ~~planimetro~~ planimetro alla distanza $\overline{V_0'B}$, fra i volumi OV_0' ed $\overline{OB}$ si trova $p_{m.a} = 8,^{m}52 + 1$ atmoff. $= 8,^{m}52 + 8,7$ $= 17,2$ millimetri e per tal modo

$$\frac{v_0}{v_1} = 0,34\,; \quad \frac{1 - \frac{v_0}{v_1}}{\frac{v_0}{v_1}} = 1,94\,; \quad \frac{p_{m.a}}{P_0} = 0,44$$

e così l'equazione per determinare γ_1':

$$(0,34)^{\gamma_1' - 1} = 1 - 0,85(\gamma_1' - 1)$$

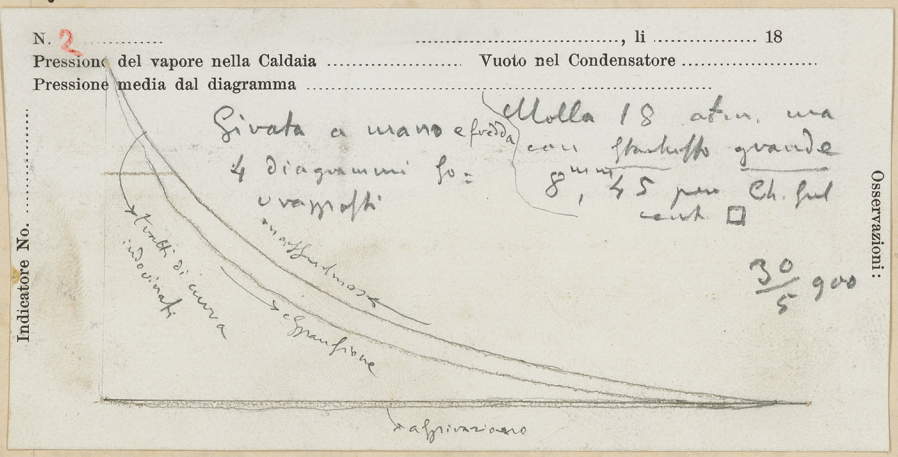
Da cui

$$\gamma_1' = 1,46$$

Le due curve devono incontrarsi in un punto, cioè per il volume di $\overline{OS} = 30^{mm}$. Coi valori di γ_1 e γ_1' si ottiene invece $\overline{Sm} = 47,^{mm}3$ con la curva Aa, ed $\overline{Sm} = 43,^{mm}3$ con la curva Bc. ~~Le~~ tutti ordinati ~~am~~ a cui

Danno ~~fi avuto~~ $\overline{5m} = 45^{mm}$. Si pesi ancora
tutti.

N.B. I valori del γ vennero determinati
per tutti i diagrammi nel modo indicato; e
così si fece anche pei diagrammi ~~dato~~ dalle pagine
4, 5, 6 e 7 e poi ~~fatto~~ ~~eseguito~~ lo stesso
~~modo anche~~ per i diagrammi che
furono ~~dati~~ presentati in seguito.



Questo diagramma (All 2) venne ottenuto
nelle stesse condizioni del precedente. Solo in
questo All 2 si hanno 4 diagrammi sovrapposti
(si fece fare 8 giri alla macchina), e dimostra
tali diagrammi
che si riferiscono perfettamente sovrapposti di due
a due giri si ripetono esattamente gli stessi tratti.
Del resto il diagramma è identico al
precedente.

La macchina è attiva ma va a vuoto.
Il diagramma seguente è quello corrispondente ad un ~~doppio~~ giro ~~dato~~ fatto ~~vuoto~~ a vuoto (~~fra~~ giri a vuoto fra due colpi motori successivi).

N. 3 Macchina a vuoto ....., li 18
Pressione del vapore nella Caldaia ..... Vuoto nel Condensatore .....
Pressione media dal diagramma .....

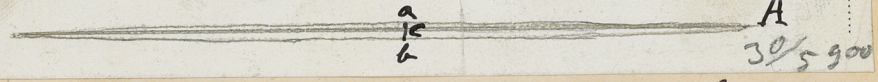
Colpi a vuoto

Macchina a Vuoto

giri 420

Molla 18 Att. ma con stantuffo grande – 8 m.m ,45 per chil. sul cent. □

Corsa dello stantuffo ..... Numero dei giri .....
Molla: ..... mm per Atm.
Osservazioni:



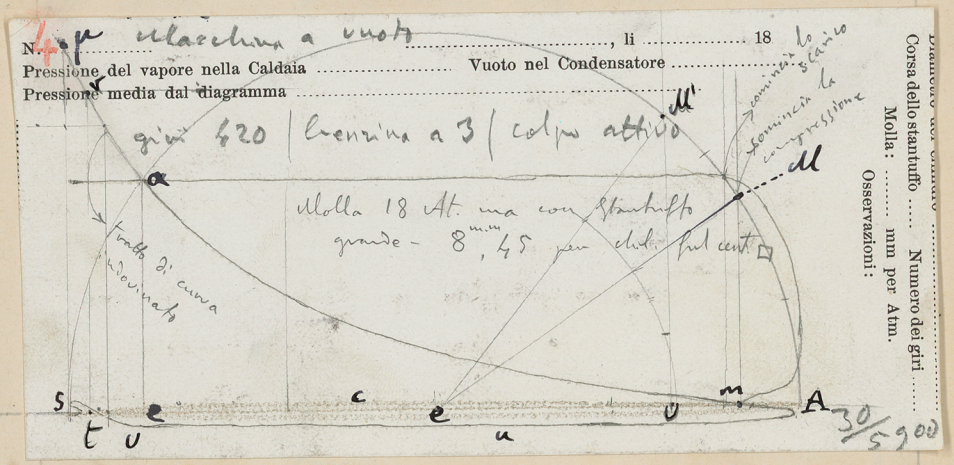
30/5 900

La massima depressione che durante ~~l'aspirazione~~ la aspirazione ~~è di due chil. sul cent. □~~ è per 420 giri al minuto, è di circa $\frac{1}{6}$ di chil. sul cent. □; ~~e~~ la pressione media durante la aspirazione è circa $\frac{1}{8}$ di chil. sul cent. □.
Il lavoro positivo durante il processo AaSbA effettuato durante un giro a vuoto, e fatto per giri 420 al minuto, è, in chilogrammetri,

$0,2 \frac{AC}{1000} = 2,6$ (0,2 è la pressione media).

~~Per il tipo precedente della stessa specie, la data velocità corrisponde ai giri intorno che~~
~~Per una data macchina la pressione media~~
Per una data macchina quello lavoro positivo

od anche la pressione media che vi corrisponde deve si ritenere proporzionale al quadrato della velocità della macchina.



Questo diagramma (N° 4) si riferisce ad un colpo di motore nella macchina che va a vuoto con giri 420 al minuto, e ancora calda tanto quanto lo può essere girando a vuoto e a lungo.

La compressione comincia in m; prima (vuoto il punto morto esterno) vi è depressione. Precisamente la compressione comincia quando la manovella ha girato dell'angolo $A\hat{e}ll$, e fino a quel punto la valvola di aspirazione può rimanere aperta senza pericolo di rigurgito. Questo, già s'intende, con giri 420 al minuto. L'angolo $A\hat{e}ll$ è di 33°.

~~Fissato~~ Fissato ~~il~~ un grado di ~~fatto~~ ritenere che la differenza Avg cor-
rispondente al grado della velocità della macchina; il fatto
non è completo affatto perchè si ha anche col moto di va-
rie l'autoinnesto della valvola d'aspirazione una in
ogni modo almeno fra certi limiti, and. si possa ritenere la proporzionalità grado, vin alzo al
fatto che ~~essendo~~ la quantità aspirata per ciascuna
della corsa ~~fatta~~ da A ad un foro la linea atmo-
sferica davvero corrisponde ~~al grado della velocità~~
della macchina.

Il lavoro complessivo prodotto in ogni unità
zione a uno stesso (colpo motore) è proporzio-
nale all'area AmcsuvA ~~che~~ essa eguale a
0,3 . $\frac{A \cdot C}{1000}$ = 4 chilogrammetri (0,3 chilogr.
sul centimetro □ di pressione media). Sic-
come data macchina questo lavoro prodotto è la
corrispondente pressione media sono proporzio-
nali al grado della velocità della
macchina. Così 2 giri a vuoto (da 420 giri) consumano,
indipendentemente dalla resistenza del
meccanismo, chilogrammetri 2 × 2,6
(vedi pag. 15)
cioè 5,2 ~~V~~, e due giri attivi (un colpo
motore) consumano, sempre indipendentemente
dal meccanismo e dal lavoro di compressione
chilogrammetri 4 più
già detto, il lavoro di compressione.

E l'uno e l'altro lavoro ~~sono~~ più
ritenersi proporzionali al grado della

velocità della macchina.

Nel processo di compressione per una il valore di γ_1 è:

$$\gamma_1 = 1{,}29$$

Calcolando la pressione di p_2 con questo valore si trova $\overline{sp} = 47{,}2$ mm. Dal diagramma, col metodo indicato di curva a p_2, si trova $sp = 48$ mm. Se si prende $\gamma_1 = 1{,}3$ si trova $sp = 47$ mm (circa 46,8), Usando ~~[illegible]~~ [illegible] $\gamma_1 = 1{,}3$, in ~~[illegible]~~ la pressione corrispondente si calcola in mill. 9,26 invece che 8,7 mm (che è la pressione atmosferica). Come si vede si può prendere $\gamma_1 = 1{,}3$ giacchè si tratta di differenze che in tali misure sono veramente trascurabili. ~~[illegible]~~

5/6 900 Riporto altri diagrammi tratti nelle stesse condizioni dell'ultimo (pag. 16). Gli ho tagliati per verificare se si sovrappongono bene al ~~[illegible]~~ diagramma di pag 16, ed infatti si possono dire sensibilmente eguali a quello. Anche i ~~[illegible]~~ 8, 9, 10 che vennero presi con una velocità della macchina di giri 280, ~~[illegible]~~ sono sensibil



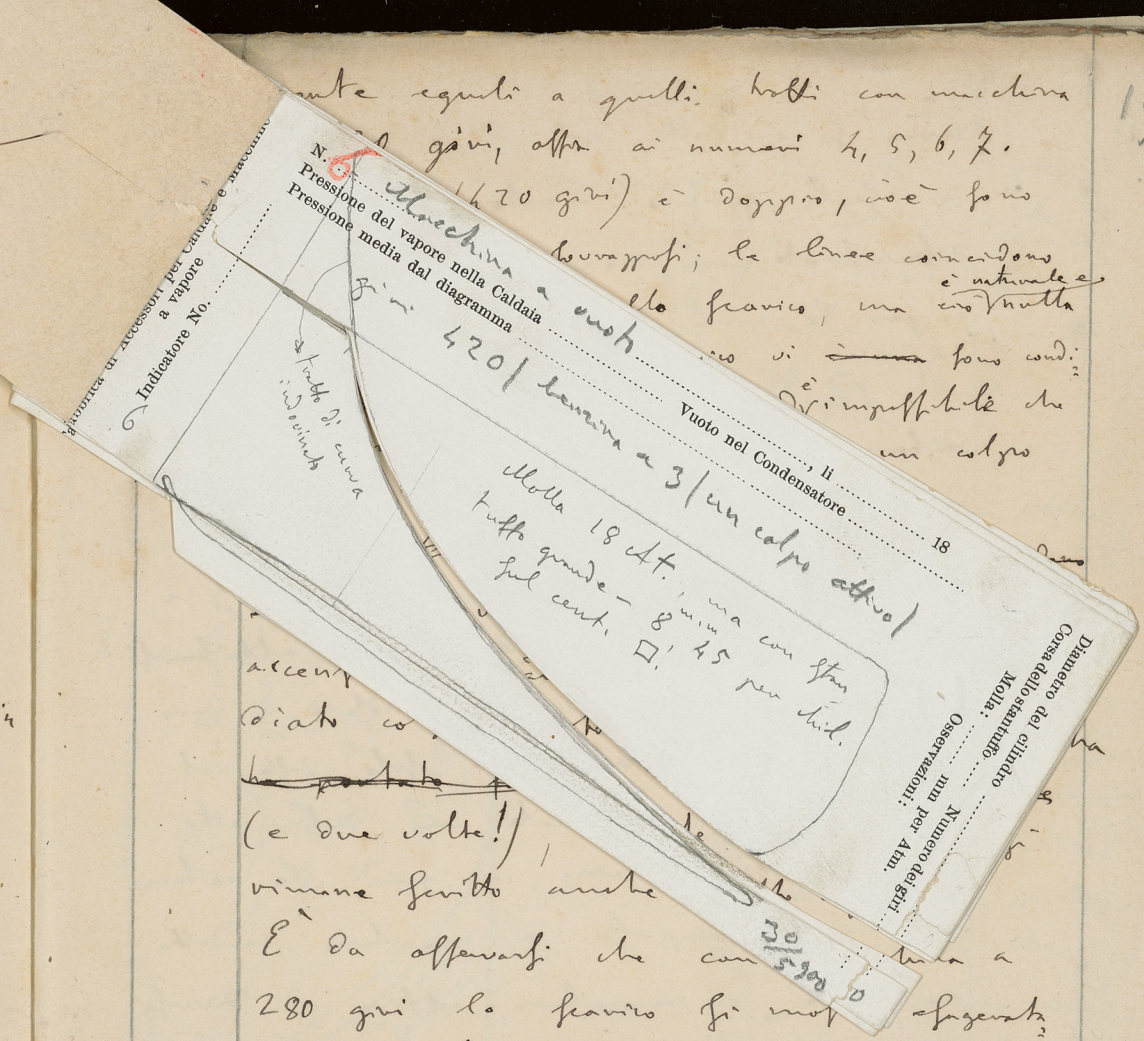
...nte eguali a quelli trotti con macchina
...0 giri; oltre ai numeri 4, 5, 6, 7.
...(20 giri) è doppio, cioè fanno
...rappresentati; le linee coincidono
...è naturale e
...fenomeno, una evaporazione
...si fanno condi-
...è impossibile che
...colpo

...accen...
...dato co...
~~ha portato~~
(e due volte!)
...viene fissato anche...
È da osservarsi che con...a a
280 giri lo scarico si ma...sensibilmente anticipato, e ciò è naturalissimo, e non importa.

6/6 giro

Ritornando al valore di $p_1 = 1{,}3$ dato alla pagina precedente (N. 18) osserveremo inoltre che il valore 1,3 deve essere accettato a preferenza di quello ~~dato a pag.~~ $p_1 = 1{,}37$ dato a pag. 7, perchè ~~qui~~ il primo è determinato mediante un diagramma (anzi mediante diagrammi, perchè quelli segnati qui sopra 5, 6, 7, ~~8~~, 8, 9, 10 ~~sono in fase~~ coincidono

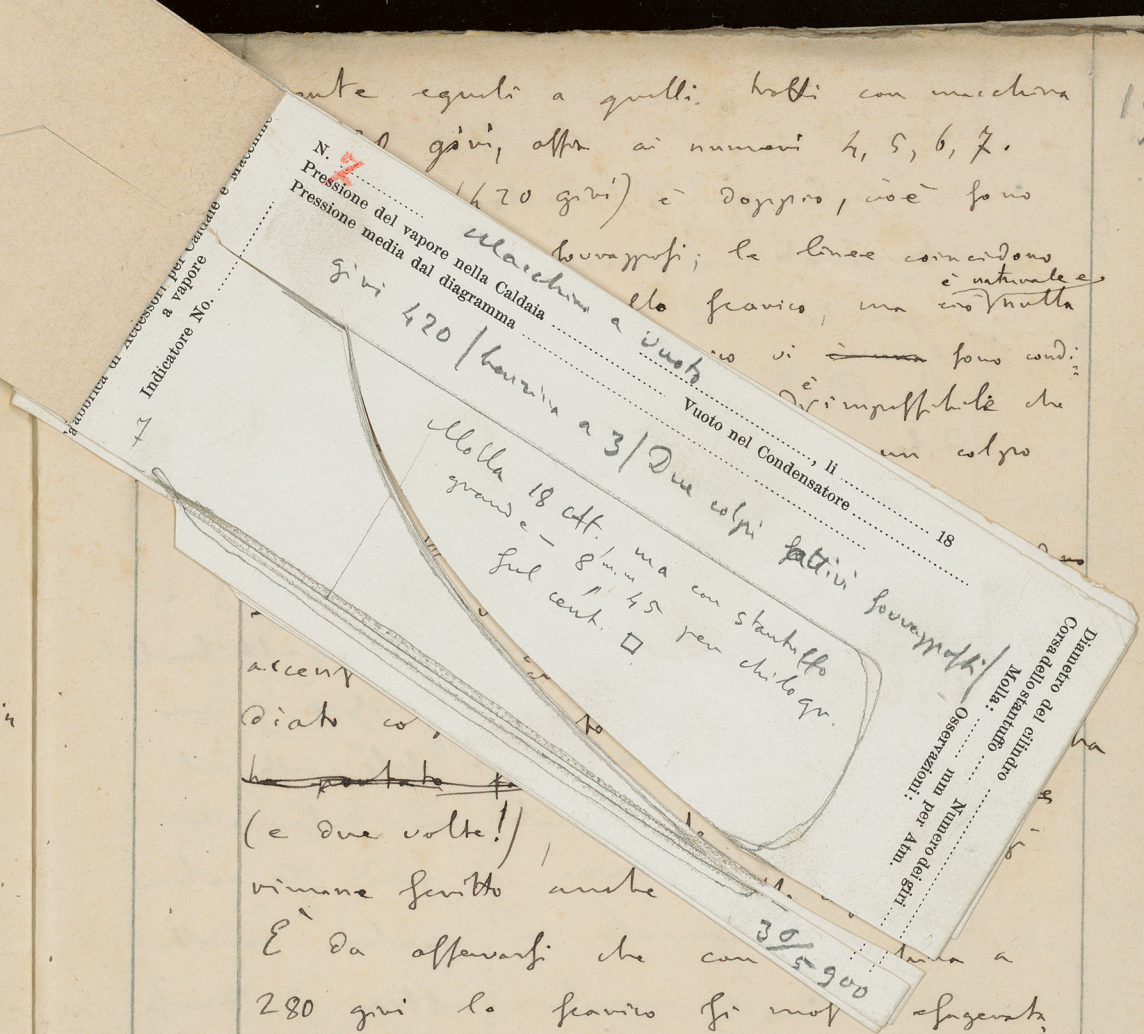
…nte eguali a quelli tolti con macchina
…0 giri; oltre ai numeri 4, 5, 6, 7.
(420 giri) è doppio, cioè fanno
sovrapposti; le linee coincidono
è naturale e
…lo scarico, ma ciò tutta
…ne vi ~~sono~~ sono condi-
…è d'impossibile che
un colpo



…accen…
Dato co…
~~ha portato~~
(e due volte!),
viene scritto anche
È da osservarsi che con …ura a
280 giri lo scarico si mo… sfogato
evente anticipato, e ciò è notevolissimo, e
non importa.

6/6 giro

Ritornando al valore di $p_1 = 1{,}3$ dato alla
pagina precedente (la 18) osserveremo inoltre
che il valore 1,3 deve esser accettato a
preferenza di quello ~~dato a pag.~~ $p_1 = 1{,}37$
dato a pag. 7, perchè ~~qui~~ il primo è
determinato mediante un diagramma (anzi
mediante diagrammi, perchè quelli allegati qui
sopra 5, 6, 7, ~~8~~, 8, 9, 10 ~~sono in fatto~~ coincidono



...nte eguali a quelli tratti con macchina
...0 giri, oltre ai numeri 4, 5, 6, 7.
(420 giri) è doppio, cioè sono
sovrapposti; le linee coincidono
è naturale e
...llo scarico, ma ciò tutta
...o si ~~sono~~ sono condi-
è impossibile che
un colpo
accen...
dato co...
~~ha portato~~
(e due volte!),
viene scritto anche
È da osservarsi che con macchina a
280 giri lo scarico si mostra sfogato,
evento anticipato, e ciò è naturalissimo, e
non importa.

6/6 giro

Ritornando al valore di $p_1 = 1{,}3$ dato alla
pagina precedente (la 18) osserveremo inoltre
che il valore 1,3 deve esser accettato a
preferenza di quello ~~dato a pag.~~ $p_1 = 1{,}37$
dato a pag. 7, perchè ~~qui~~ il primo è
determinato mediante un diagramma (anzi
mediante diagrammi, perchè quelli allegati qui
sopra 5, 6, 7, ~~8~~, 8, 9, 10 ~~sono in fatto~~ coincidono

...nte eguali a quelli trotti con macchina
... giri, oltre ai numeri 4, 5, 6, 7.
... (20 giri) è doppio, cioè fanno
... battute; le linee coincidono
... è naturale e
... olo scarico, una evaporata
... si fanno condi-
... è impossibile che
... un colpo



accenn...
dato co...
~~ha portato~~ fa...
(e due volte!),
viene fatto anche ...
È da osservarsi che con ... a
280 giri lo scarico si mo... sfogato,
evente anticipato, e ciò è naturalissimo, e
non importa.

6/6 giro

Ritornando al valore di $p_1 = 1{,}3$ dato alla
pagina precedente (N. 18) osserveremo inoltre
che il valore 1,3 deve esser accettato a
preferenza di quello ~~dato a pag.~~ $p_1 = 1{,}37$
dato a pag. 7, perchè ~~qui~~ il primo è
determinato mediante un diagramma (anzi
mediante diagrammi, perchè quelli segnati qui
sopra 5, 6, 7, ~~8~~, 8, 9, 10 ~~sono in fase~~ coincidono

…nte eguali a quelli dati con macchina
…20 giri, salvo ai numeri 4, 5, 6, 7.
(1420 giri) è doppio, cioè fuori
fuori scala; le linee coincidono
è naturale e
…llo scarico, ma invece
…io si ~~sono~~ fuori cond.
È d'importanza che
un colpo

N. 9
Macchina a vuoto
Pressione del vapore nella Caldaia
Pressione media dal diagramma
Vuoto nel Condensatore ……, li …… 18
Un colpo grande per mezzo di ogni accenno
giri 280
Molla 18 Atm. con stantuffo grande – 8, 45 per chil. sul cent. □
Indicatore No. 9 a vapore
Diametro del cilindro
Corsa dello stantuffo
Molla: Numero dei giri
Osservazioni: mm per Atm.

…accen…
…dato co…
~~ha portato~~
(e due volte!),
viene fuori anche
È da osservarsi che con … a
280 giri lo scarico si mo… sfogato
evente anticipato, e ciò è naturalissimo, e
non importa.

6/6 giro

Ritornando al valore di $\gamma_1 = 1{,}3$ dato alla
pagina precedente (n. 18) osserveremo inoltre
che il valore 1,3 deve esser accettato a
preferenza di quello ~~dato a pag. 7~~ $\gamma_1 = 1{,}37$
dato a pag. 7, perchè ~~il~~ il primo è
determinato mediante un diagramma (anzi
mediante diagrammi, perchè quelli allegati qui
sopra 5, 6, 7, ~~8~~, 8, 9, 10 ~~sono in scala~~ coincidono

ente eguali a quelli tratti con macchina
720 giri, salvo ai numeri 4, 5, 6, 7.
(1720 giri) è doppio, cioè fuso
lavoraggi; la linea coincidono
è naturale e
lo scarico, ma invece
so si ~~sono~~ fuso cond.
è impossibile che
un colpo

N. 10 Macchina a vuoto
Pressione del vapore nella Caldaia
Pressione media dal diagramma
Indicatore No.
Vuoto nel Condensatore ..... li 18
Diametro del cilindro
Corsa dello stantuffo
Molla ..... Numero dei giri
Osservazioni: mm per Atm.

10

Un colpo perduto per mancata
accensione e subito dopo una attivo

giri 280
Molla 18 Atm. ma con stantuffo
grande — 8 mm 45 per chilogr.
sul cent. □

accens
Dato co
~~ha portato~~
(e due volte!)
viene fatto anche
È da osservarsi che con
280 giri lo scarico si mostra
evente anticipato, e ciò è naturalissimo, e
non importa.

6/6 gno

Ritornando al valore di $\gamma_1 = 1{,}3$ dato alla
pagina precedente (li 18) osserveremo inoltre
che il valore 1,3 deve esser accettato a
preferenza di quello ~~dato a pag~~ $\gamma_1 = 1{,}37$
dato a pag. 7, perchè ~~gn~~ il primo è
determinato mediante un diagramma (anzi
mediante diagrammi, perchè quelli allegati qui
sopra 5, 6, 7, ~~8~~, 8, 9, 10 ~~sono in fatto~~ coincidono

mente eguali a quelli tratti con macchina
a 420 giri, salvo ai numeri 4, 5, 6, 7.
Il N. 7 (420 giri) è doppio, cioè fornì
due diagrammi sovrapposti; le linee coincidono
bene nulla meno allo scarico, ma è naturale e
è naturale che ciò avvenga; durante lo scarico si hanno condi-
zioni aerodinamiche violente, ed è impossibile che
tali condizioni siano identiche da un colpo
motore all'altro.
I N. 9 e 10 (280 giri) confermano
a due gli intendimenti accennati ad una maggiore
accensione e ad un precoce colpo e immediato colpo motore; poichè l'accensione ha
portato favorito, voluto così, niente
(e due volte!), niente di meglio, così
vinnero fatto anche questo caso.
È da osservarsi che con macchina a
280 giri lo scarico si mostra sufficientemente anticipato, e ciò è naturalissimo, e
non importa.

6/6 gen

Ritornando al valore di $\gamma_1 = 1{,}3$ dato alla
pagina precedente (N. 18) osserveremo inoltre
che il valore 1,3 deve essere accettato a
preferenza di quello dato a pag. 7 $\gamma_1 = 1{,}37$
dato a pag. 7, perchè il primo è
determinato mediante un diagramma (anzi
mediante diagrammi, perchè quelli allegati qui
sopra N. 5, 6, 7, 8, 9, 10 sono in fatto coincidono

come fu è detto, col ~~dell~~ 4 di pag. 16)
in scala grande, mentre il secondo venne
determinato con diagrammi in scala piccola,
e, per la curva di compressione, troppo piccola.
Il primo dato a pag. 17 ~~riferentesi alla~~
determinato con diagramma riferentesi
a macchina condotta a mano (cioè
$\gamma_1 = 1{,}33$) si approssima assai ad 1,3 e
la differenza può, e forse deve, attribuirsi
al fatto che girando la macchina a mano
~~questa~~ per qualche giro solo, resta nel
cilindro aria mescolata con sufficiente
quantità di benzina, e quindi la natura
del gaz compresso a macchina condotta
a mano è a macchina attiva, è diversa,
e quindi diverso il rapporto dei calori
specifici a pressione e volume costante.
Si allega ~~Si unisce~~ altri quattro diagrammi (~~della~~ tav. 12, 13, 14)
relativi a macchina condotta a ~~bra~~ mano
e tutti con indicatore Thompson grande
a molla tarata a 2 atm., sulla
quale è scritto: 24 millimetri ~~per~~ di
ordinata di diagramma per atmosfera.

Cylinderdurchmesser ..... Kolbenhub .....
Zahl der Umdrehungen ..... Feder: ..... mm pro Atm.

Bemerkungen:

Con indicatore grande Thomson
e molla per 2 atm. 24 mill.
per atm. (è scritto sul foglio molla)
velocità cinquanta a minuto

Registro D avviamento

5/6

avviamento lentamente

fa agire la valvola
per prima, ciò avviene
lentamente

marcia corsa

scarico

scarico

den 189

No. ..... Dampfspannung im Kessel ..... Luftverdünnung im Condensator .....
Mittlere Dampfspannung aus dem Diagramm .....

Indicator No. .....

Schäffer & Budenberg, Maschinen- und Dampfkessel-Armaturen-Fabrik, Magdeburg-Buckau.

grandissima
mi, specialmente
be in molta
ndicatore c'è arrivato
1,8 atmosfere
sperimentare con esso
he a macchina attiva
15;16;17 a macchina attiva a vuoto
grammi tratti con
nda a molla tim-
el quale misi l'avvio
atore a circa atm. 1,5.
con velocità maggiore
mento
lo d'inerzia del cilindro
mento è troppo grande
a della molla che
ri per operare a
tare il vuoto di
Dro con un una condotta
alla quale era
unita
dove di gomma
~~tubo all'asta~~ l'altra
era fissa al tubo.
Dello scarico dopo
la valvola leggerezza
l'ultima parte della
ta, la linea di
Dello scarico ~~è~~ è ondulato
per oscillazioni dello stantuffo dell'indicatore.

3;14)

er & Budenberg, Magdeburg-Buckau.
n- und Dampfkessel-Armaturen-Fabrik.

Indicator No. .....

No. .....

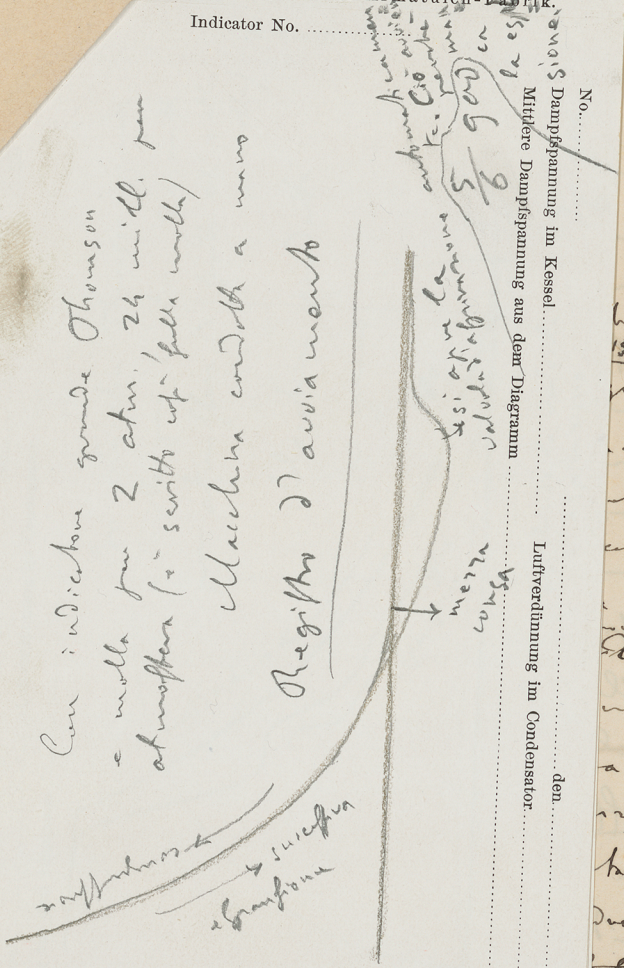
Dampfspannung im Kessel ..... den. .....

Mittlere Dampfspannung aus dem Diagramm ..... Luftverdünnung im Condensator 189

Cylinderdurchmesser ..... Kolbenhub.

Zahl der Umdrehungen ..... Feder: ..... mm pro Atm.

Bemerkungen:



12

grand.ssima fra
mi, specialmente
be in molta forza
ndicatore c'è arrivata
1,8 atmosfere
sperimentare con esso
he a macchina attiva
15;16;17 a macchina attiva a vuoto
grammi tratti con
nda a molla tim-
el quale misi l'arresto
catore a circa atm. 1,5.
con velocità maggiore
mento
lo d'inerzia del cilindro
mento è troppo grande
a della molla che
ri non operava a
tare il vuoto di
duo con un una corda
tta alla quale era
unita
dove di gomma
~~tanto atmosfera~~ l'altra
era fissa al fondo.
Dello scarico dopo
la relativa leggerezza
l'ultima parte della
ta, la linea di
detto scarico ~~che va fino fine~~ è ondulato
per oscillazioni della atmosfera dell'indicatore.

grandissima
mi, specialmente
be in molta
ndicatore c'è aperto
1,8 atmosfere
sperimentare con esso
he a macchina attiva
15;16;17 a macchina attiva a vuoto
nuovi tubi con
nda a molta tim-
l quale mise l'aperto
tore a circa atm. 1,5.
con velocità maggiore
mento
d'inerzia del cilindro
mento è troppo grande
a della molla che
ri per operare a
tare il vuoto di
uro con un una condotta
alla quale era
nitar
dove di gomma
l'altra
era fissa al tubo.
Dello scarico dopo
la valvola leggerezza
l'ultima parte della
a, la linea di
Dello scarico che è ondulato
per oscillazioni della pressione dell'indicatore.

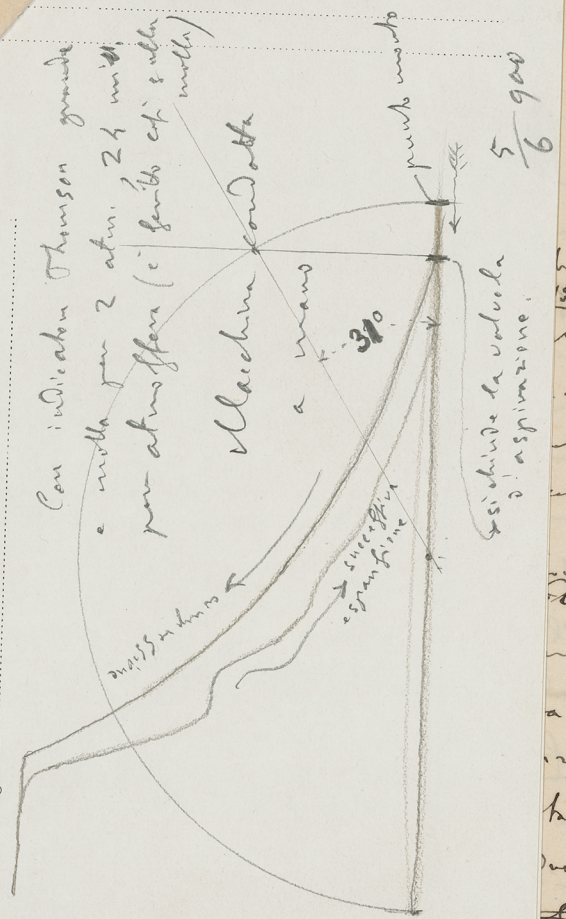
esser ..... Kolbenhub .....
rehungen ..... Feder: ..... mm pro Atm.

Bemerkungen:

Schäffer & Budenberg, Magdeburg-Buckau.
Maschinen- und Dampfkessel-Armaturen-Fabrik.

Indicator No. .....

No. 13
Dampfspannung im Kessel ..... den 189
Luftverdünnung im Condensator .....
Mittlere Dampfspannung aus dem Diagramm .....

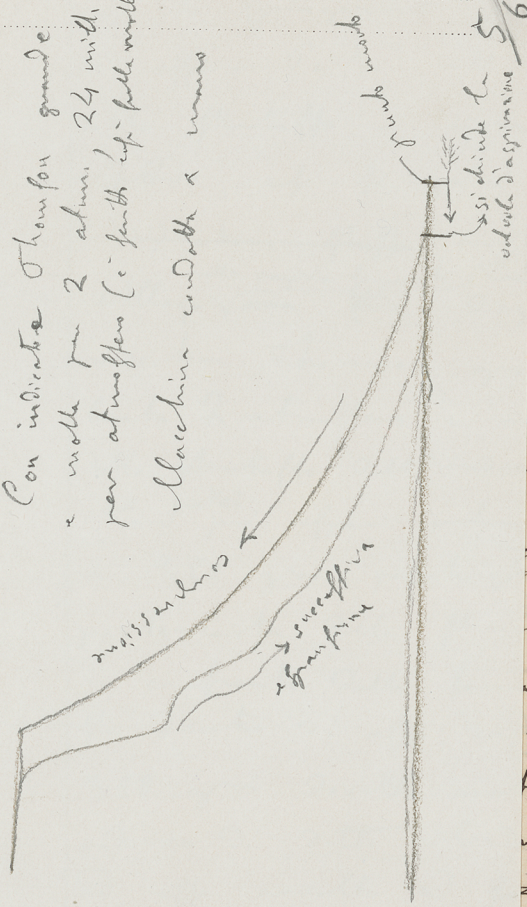


grandissima
mi, specialmente
be in molta
ndicatore c'è arrest
1,8 atmosfere
sperimentare con esso
a macchina attiva
5;16;17 a macchina attiva a vuoto
vacuum tratti con
nda a molta tim
l quale mi fa l'arrest
tore a circa atm. 1,5.
con velocità maggiore
mento
d'ingresso del cilindro
nento è troppo grande
della molla che
ri per operare a
tare il vuoto di
o con un una condotta
tto alla quale era
mitata
one di gomma
~~to all'atmosfera~~ l'altra
era fissa al tubo.
lla spavio dopo
relativa leggerezza
l'ultima parte della
la linea di
alto spavio ~~che va fino fine~~ è ondulato
per oscillazioni della atmosfera sull'indicatore

Kesser ..... Kolbenhub .....
drehungen ..... Feder: ..... mm pro Atm.

Bemerkungen:

Con indicatore Thompson grande
a molla tra 2 atm. 24 millim.
per atmosfera (= 48 mill. per molla).
Macchina condotta a vuoto



No. 14 ..... den 189

Dampfspannung im Kessel ..... Luftverdünnung im Condensator .....

Mittlere Dampfspannung aus dem Diagramm .....

Indicator No. .....

Schäffer & Budenberg, Magdeburg-Buckau.
Maschinen- und Dampfkessel-Armaturen-Fabrik.

Sono diagrammi in scala grandissima ~~con i ferromini~~ e chiarissimi, specialmente con le spirografiche scritte in matita sopra di essi — Porta all'indicatore c'è l'arresto dello stantuffo a circa 1,8 atmosfere effettive, così si potrà sperimentare con esso l'~~indicatore stesso~~ anche a macchina attiva.

7/6 900 — — Allego nella pagina seguente ~~qui~~ 15,16,17 a macchina attiva a vuoto ~~due~~ Diagrammi presi con indicatore Thompson grande a molla tarata 2 atmosfere e nel quale misi l'arresto dello stantuffo dell'indicatore a circa atm. 1,5. Non potei sperimentare con velocità maggiore a 380 giri perchè il momento d'inerzia del calendro porta-carta dello strumento è troppo grande in confronto della forza della molla che sta dentro di esso; anzi non operava a 380 giri dovetti ajutare il ritorno di ritorno di detto calendro con un una cordina ad esso avvolta ed ~~fatta~~ alla quale era congiunta con una estremità un cordone di gomma elastica ~~fatto al punto all'estremo~~ l'altra estremità del quale era fissa al punto. Attesa la violenza dello strappo dopo il colpo motore e la relativa lunghezza della molla impiegata, l'ultima parte della linea di detto strappo ~~che è la più forte~~ è ondulata per oscillazioni dello stantuffo dell'indicatore.

22

Schäffer & Budenberg, Magdeburg-Buckau.
Maschinen- und Dampfkessel-Armaturen-Fabrik.

Indicator No. .....

No. 15

Dampfspannung im Kessel ..... Luftverdünnung im Condensator .....

Mittlere Dampfspannung aus dem Diagramm ..... den 189

Con indicatore Thomson grande
Allacciato attiva a 2 chiusure,
e molla tiratura 1 (= punto effettivo)
24 mill. per atmosfera (= punto effettivo)
Allacciato attiva con
a vuoto.
giri 380

Colpi a vuoto

Z/6 900

Bemerkungen:

Zahl der Umdrehungen .....

Cylinderdurchmesser ..... Kolbenhub .....

Feder: ..... mm pro Atm.

19/6 900 Colla

seguente

punti

variabile

gradualmente accelerato prima

e poi, con la stessa legge, molto uniformemente

ritardato) ~~Dalla ripetizione diretta fi~~

& Budenberg, Magdeburg-Buckau.
und Dampfkessel-Armaturen-Fabrik.

Indicator No. .....

No. 16

Dampfspannung im Kessel .....

Mittlere Dampfspannung aus dem Diagramm .....

Luftverdünnung im Condensator .....

den 189

Cylinderdurchmesser .....

Zahl der Umdrehungen .....

Kolbenhub ..... Feder: ..... mm pro Atm.

Bemerkungen: .....



Con indicatore Thomson prende e
molla limitata 2 atmo. 24 mill. per
atmosfera (è scritto sulla molla, come No).

Macchina attiva a
vuoto e con
giri 380 in 1'
Un colpo molto
mistico a vuoto.

19/6 900 Colla

er & Budenberg, Magdeburg-Buckau.
- und Dampfkessel-Armaturen-Fabrik.

Indicator No. .....

No. 1 2

Dampfspannung im Kessel .....

Mittlere Dampfspannung aus dem Diagramm .....

Luftverdünnung im Condensator .....

den 189

Cylinderdurchmesser .....

Zahl der Umdrehungen .....

Kolbenhub .....

Federn: ..... mm pro Atm.

Bemerkungen:

.....

.....

.....

macchina attiva col 380 giri
compressione comincia a nuova e presso a poco
si chiude la valvola di aspirazione così
ndo la manovella ha circa 30° colla
linea dei punti posti dopo aver passato
il punto morto esterno.
(Per la forma della palmola che
aveva la macchina quando vennero tratti
i diagrammi precedentemente allegati
vedi ~~questa~~ il disegno relativo al
~~[illegible]~~ e pel modo
che con essa ~~funzionava la distr~~ si produssero
le fasi della distribuzione determinate
dal solo ~~relativo~~ meccanismo, e le
fasi stesse effettive a macchina
attiva ed a 420 giri, vedi il dia-
gramma unito alla pag ~~23~~ seguente,
la 23)

19/6 giu Colla palmola di cui dò nella pagina
seguente (pag. 23) vedi il disegno e calcolata a nuovo e
punti le valvole si muovano in modo
razionale (molto uniformemente accelerato prima
e poi, con la stessa legge, molto uniformemente
ritardato), ~~dalla disposizione diretta si~~

Schaeffer & Budenberg
Magdeburgo-Buckau e Milano
Fabbrica di Accessori per Caldaie e Macchine a vapore

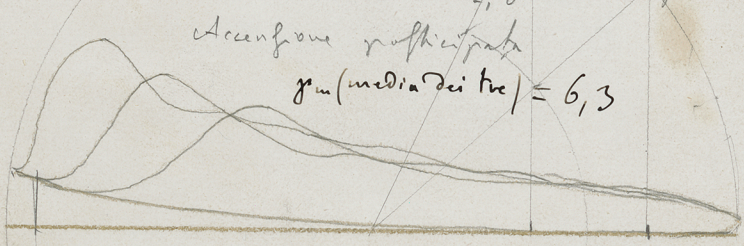
Indicatore No. .....

N. ...., li 18

Pressione del vapore nella Caldaia ..... Vuoto nel Condensatore .....

Pressione media dal diagramma .....

Diametro del cilindro .....
Corsa dello stantuffo ..... Numero dei giri .....
Molla: ..... mm per Atm.
Osservazioni:



Macchina a vuoto giri 400 Molla 30 atm
Benzina consumata a 2,6 1,26 per at.
Accensione sufficiente
gm (media dei tre) = 6,3

20/6900

Schaeffer & Budenberg
Magdeburgo-Buckau e Milano
Fabbrica di Accessori per Caldaie e Macchine a vapore

Indicatore No. .....

N. 12 ....., li 18

Pressione del vapore nella Caldaia ..... Vuoto nel Condensatore .....

Pressione media dal diagramma .....

Macchina a vuoto giri 400
Benzina normale a 2,6
Accensione posticipata
Molla 30 Atm.
va 1,20 per atm.



20/6 900

Diametro del cilindro .....
Corsa dello stantuffo ..... Numero dei giri .....
Molla: ..... mm per Atm.
Osservazioni:

...er & Budenberg
...debürgo-Buckau e Milano
...abbrica di Accessori per Caldaie e Macchine a vapore

Indicatore No. .....

N. 18 ...., li 18

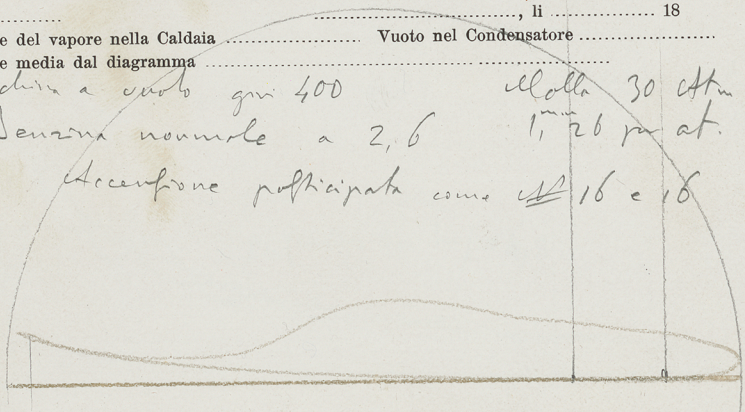
Pressione del vapore nella Caldaia ..... Vuoto nel Condensatore .....

Pressione media dal diagramma .....

allacciato a vuoto giri 400 — molla 30 Atm

Benzina normale a 2,6 — 1 mm 20 pr at.

Accensione posticipata come 16 e 16



Diametro del cilindro .....
Corsa dello stantuffo ..... Numero dei giri .....
Molla: ..... mm per Atm.
Osservazioni:

20/6 900

...ger & Budenberg
...Mirgo-Buckau e Milano
...rica di Accessori per Caldaie e Macchine a vapore

N. 19 ..... , li 18

Pressione del vapore nella Caldaia ..... Vuoto nel Condensatore .....

Pressione media dal diagramma .....

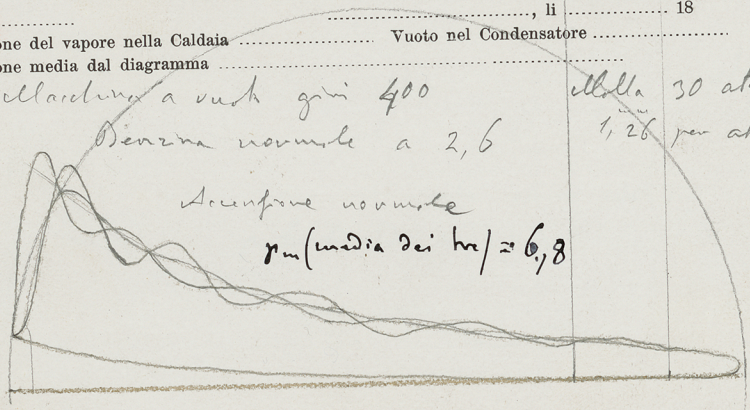
Indicatore No. .....

Diametro del cilindro .....

Corsa dello stantuffo ..... Numero dei giri .....

Molla: ..... mm per Atm.

Osservazioni:



20/6 900

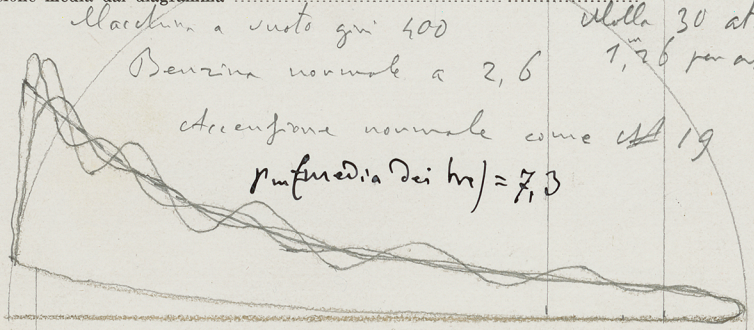
& Budenberg
go-Buckau e Milano
Accessori per Caldaie e Macchine a vapore

Indicatore No. .....

N. 26 ...., li 18

Pressione del vapore nella Caldaia ..... Vuoto nel Condensatore .....

Pressione media dal diagramma .....



Diametro del cilindro .....

Corsa dello stantuffo ..... Numero dei giri .....

Molla: ..... mm per Atm.

Osservazioni:

20/6 900

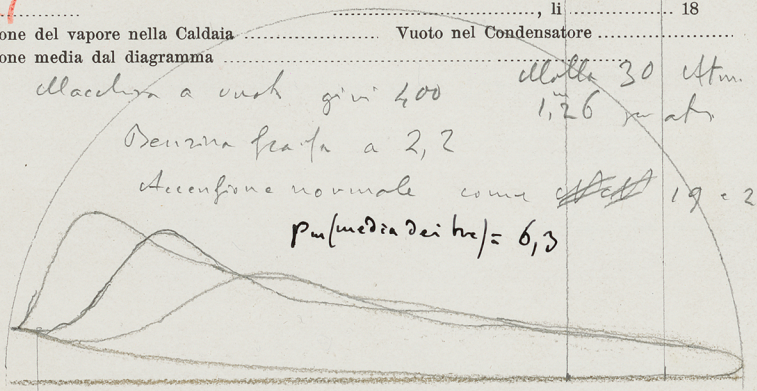
& Budenberg
go-Buckau e Milano
ccessori per Caldaie e Macchine
a vapore

Indicatore No. .....

N. 21 ....., li 18

Pressione del vapore nella Caldaia ..... Vuoto nel Condensatore .....

Pressione media dal diagramma .....



Diametro del cilindro .....

Corsa dello stantuffo ..... Numero dei giri .....

Molla: ..... mm per Atm.

Osservazioni:

20/6 900

Budenberg
...-Buckau e Milano
...essori per Caldaie e Macchine
a vapore

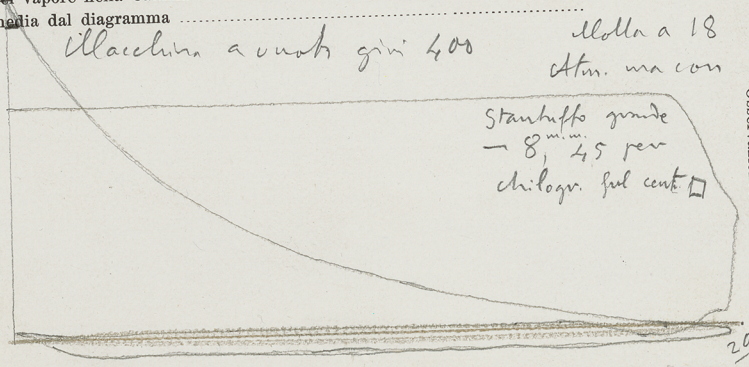
Indicatore No. .....

N. 22 ....., li 18

Pressione del vapore nella Caldaia ..... Vuoto nel Condensatore .....

Pressione media dal diagramma .....

Macchina a vuoto giri 400 Molla a 18 Atm. ma con stantuffo grande — 8,45 per chilogr. sul cent. □



Diametro del cilindro .....
Corsa dello stantuffo ..... Numero dei giri .....
Molla: ..... mm per Atm.
Osservazioni:

20/6 902

& Budenberg
go-Buckau e Milano
ccessori per Caldaie e Macchine
a vapore

Indicatore No. .....

N. 23 ...., li 18

Pressione del vapore nella Caldaia ..... Vuoto nel Condensatore .....

Pressione media dal diagramma .....

Macchina a vuoto giri 400

Molla 18 Atm. ma con stantuffo grande mm −8,45 per cilindro Lat. cent.



Diametro del cilindro .....

Corsa dello stantuffo ..... Numero dei giri .....

Molla: ..... mm per Atm.

Osservazioni:

20/6 9

Schäffle
Maschine

Con la palmola che farei a trovare i diagrammi a, b, c, d e d
1, 2, 3, 4, 5 6, 7, 8, 9 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 le fasi della distribuzione
rilevate girando adagio adagio a mano la macchina (fasi puramente determinate dal meccanismo)
erano quelli appunto dal seguente diagramma (segni nero 2 vedi salto al foglio ⊙):

AB corsa stantuffo = 135 mm
AO raggio manovella

rotazione della manovella

la valvola di scarico si chiude completamente

A punto morto interno

O

B punto morto esterno

comincia ad aprirsi la valvola d'aspirazione

la valvola di scarico è aperta di fuli 2 mill.

rotazione della manovella

comincia ad aprirsi la valvola di scarico

la valvola d'aspirazione si chiude.

comincia sensibilmente la compressione (vedi diagramma N. 4) con 420 giri

la valvola di scarico è aperta di 5 mill.
La corsa totale della valvola di scarico è di mill. 6,5

Palmola con la quale vennero tutti i diagrammi riportati da pag. 4 a pag. 22 del presente volume, venne fatta dall'Ufficio Disegni.

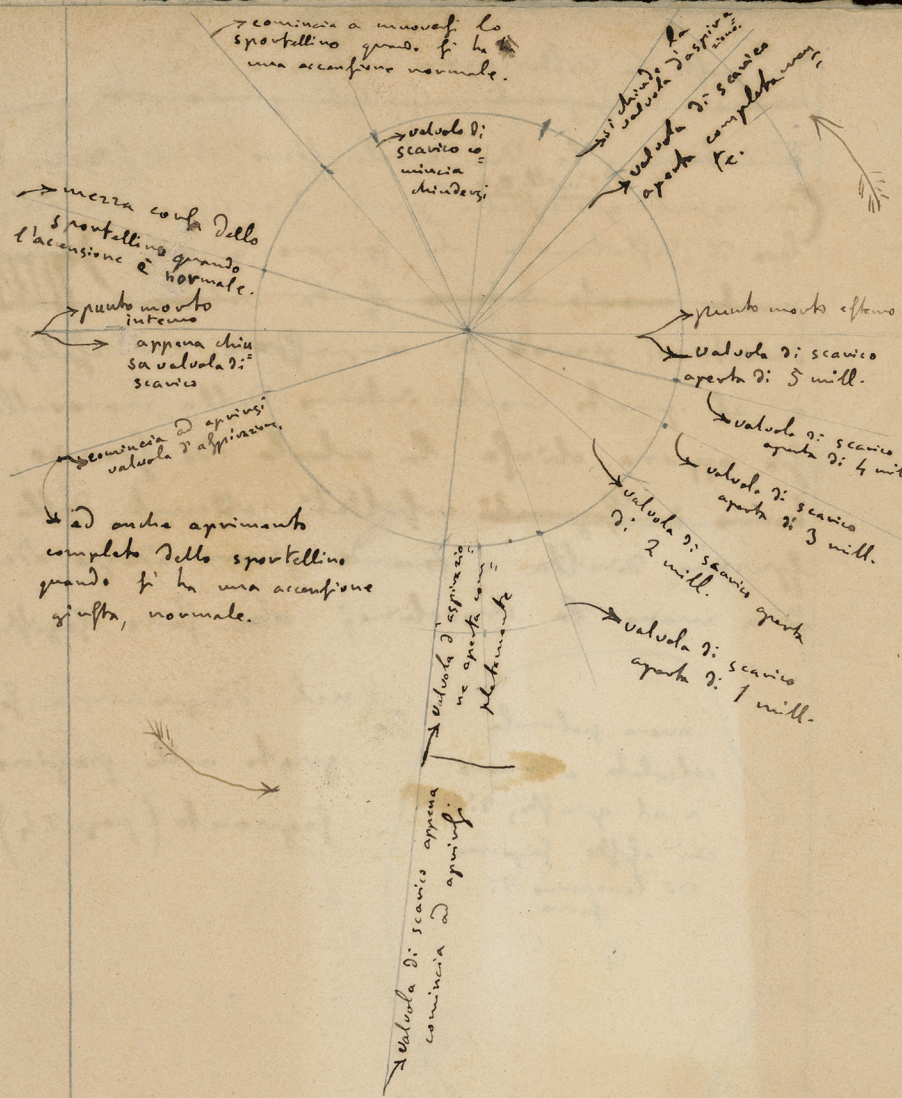
Scarico corretto

comincia sensibilmente lo scarico con 420 giri (vedi diagramma N. 4)

⊙ I segni rossi si riferiscono alle fasi vere a macchina attiva con 420 giri in 1'.

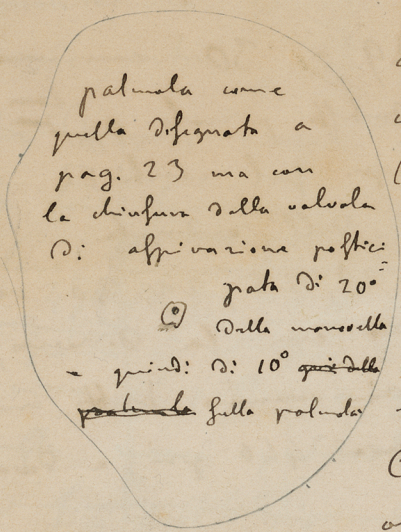
le possa la distribuzione in modo che ~~hanno i seguenti risultati quando, gli~~ gl'intanto le due valvole siano chiuse
(con egual grado di mill. 0,4 delle punte d'acciaio fissate alla leva di distribuzione che spingono le valvole) ~~quando~~ ~~punto morto interno~~ ~~la valvola di scarico~~
durante il periodo di compressione e d'esplosione, e al punto morto interno della manovella già appena chiusa la valvola di scarico, ~~si~~ ~~hanno i seguenti~~ risultati ottenuti dalla: prova diretta e facendo girare adagio adagio ed a mano la macchina, ~~si~~ sono registrati nel diagramma figurato nella pagina seguente (pag. 24).

nuova palmula calcolata a nuovo e al giusto, di cui abbiamo bisogno di lavorare di ferro.

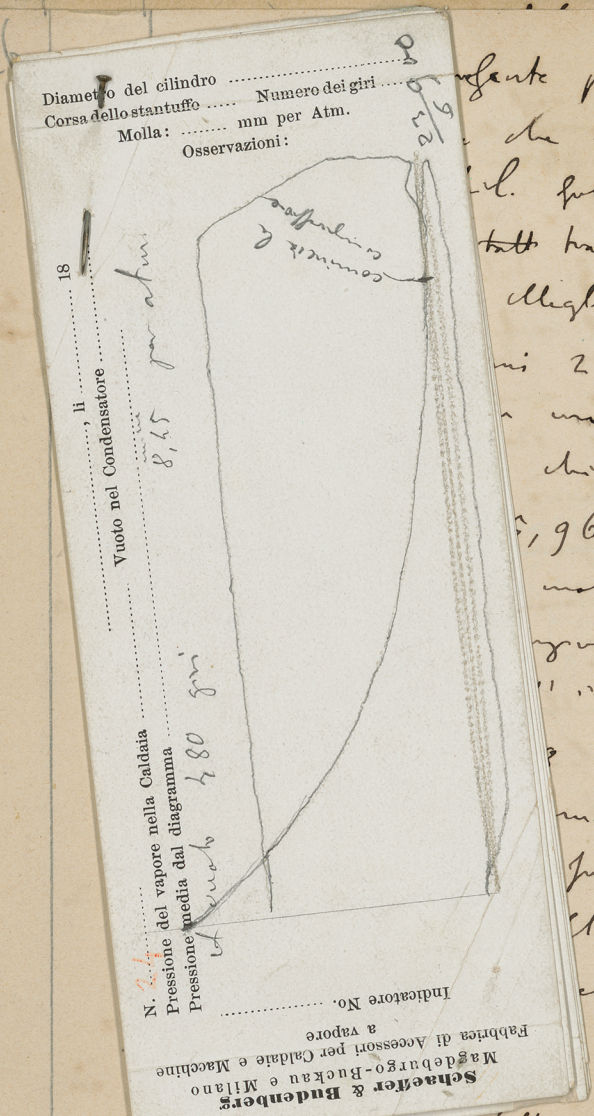


21/6 900 Con la polmola sprovvista vi era un poco di vigneggito e perciò venne applicato il polmone. Riguardo alle accensioni le ~~Ecco alcuni di~~ prime prove vennero fatte con accensione posticipata (troppo, vedi diagrammi 16, 17, 18 uniti alla pag. 25) poi con accensione giusta, o

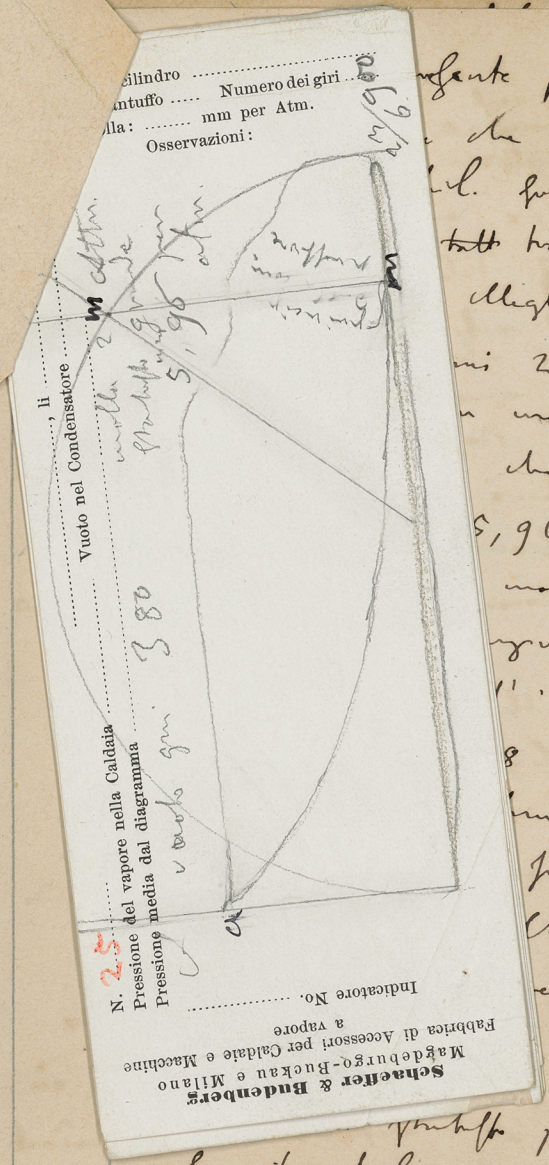
a manovella che si voglia dare (vedi diagrammi 9, 20, 21) e quale è indicata nel diagramma della pagina precedente (la 24); vero la compressione apparente ancora ~~ecc~~ ecc. (3,5 circa chil. per cent. □) e ~~l'effetto~~ l'effetto giova di raggiungere talora una pressione di 23 ~~atm~~ chilogr. sul cent. □. Dai diagrammi risulta di chilogrammetri 88 per colpo utile. Perciò ~~modificai~~ ancora la paletta, la tengo così ~~intatta~~ in tutto eguale a quella disegnata a pag. 23 e solo faccio posticipare la chiusura della valvola di aspirazione (fine della aspirazione) di 20° della manovella motrice, cioè di 10° ~~della corsa~~ del piano della paletta. Con ciò si dovrebbe avere una compressione di 5 ~~atm~~ chilogr. sul cent. □; si avrà pure, naturalmente, un maggiore vigoreggio. La paletta così ~~modificata~~ prende la forma qui sotto disegnata:



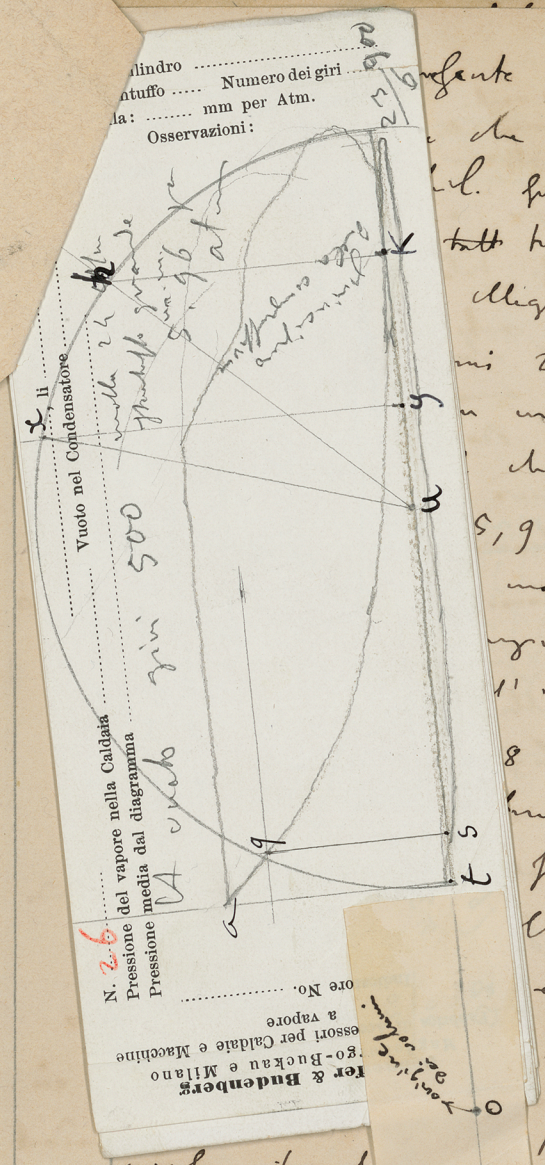
Come si è detto con questa paletta, in confronto della precedente (vedi pag. 23), è unicamente posticipata la chiusura della valvola di aspirazione di circa 20° del giro della manovella; tutte le altre fasi non vennero mutate. Con tale paletta si ottennero i diagrammi



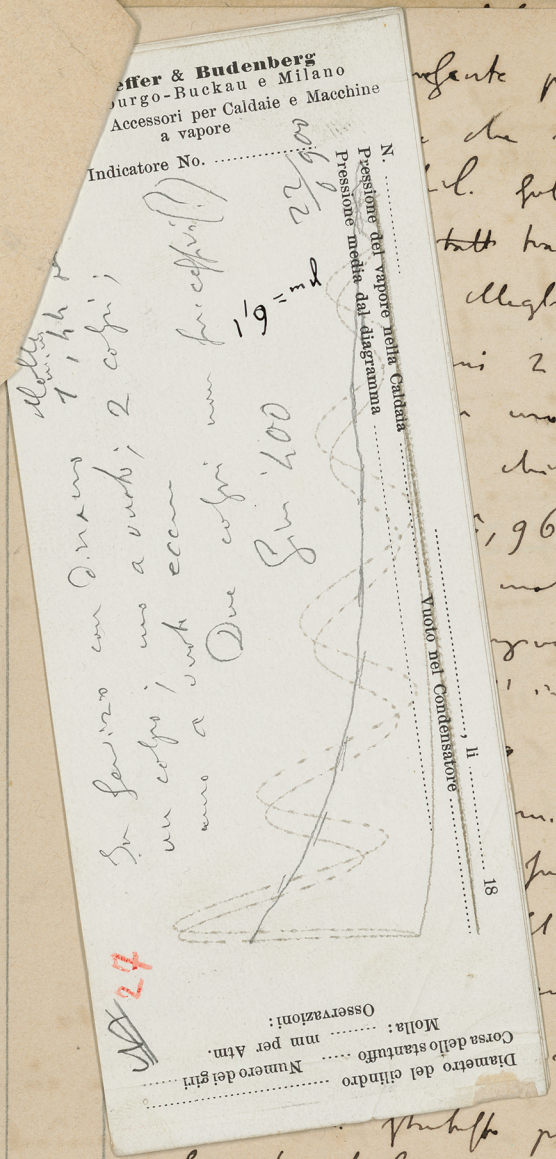
...guente pagina (la 26). Dal
... che la compressione va fino
...l. sul cent. □, ~~che~~ e
...tutto tratto dalla linea di com-
...eglio ancora ~~si~~ approssima la stessa
...ni 25 e 26, già quelli colle
... una molla (Stantuffo grande)
...dinogr. sul cent. □ corri-
...,96 dell'ordinata. Su
...molto pressimamente,
...pressione finiva all'arresto
...l'indicatore (a 5 chili sul cent. □)
... vennero tutti con
...m. stant. piccolo) per la
... sul cent. □ corrisponde
...all'ordinata. Nel
...ero gri tutti: 2x
...30 con molla
... stantuffo piccolo e ~~con~~ la
...vole il dinogr. sul cent. □ corrisponde
a mill. 4,26 dell'ordinata.
I diagrammi 27, 28, 29, 30 vennero
tutti in servizio con la Direzione;
Due ultimi anzi vennero tutti mentre
la macchina faceva 440 giri e dava giri
tutti: colpi.



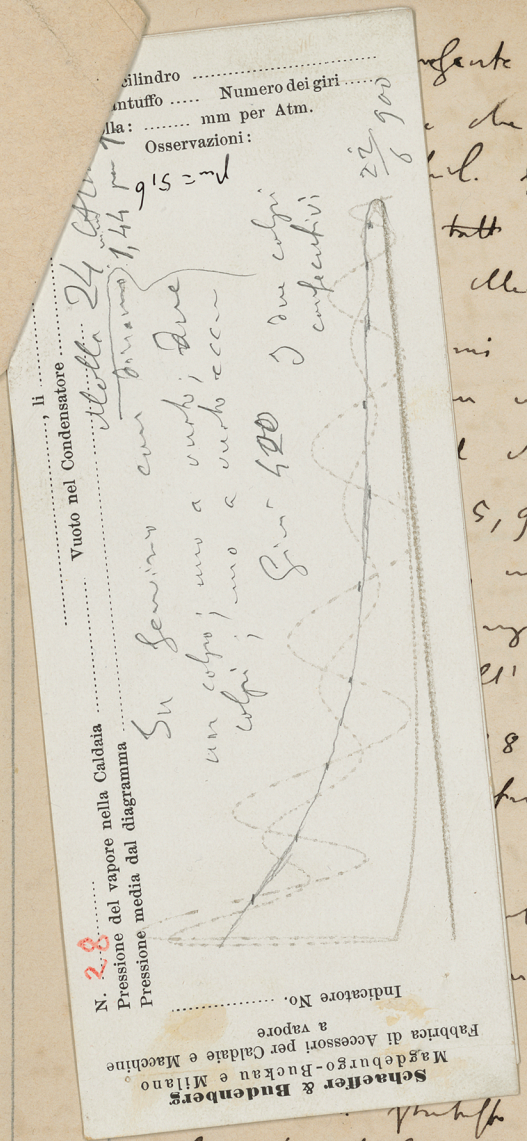
seguente pagina (la 26). Dal
che la compressione va fino
ctl. sul cent. □, e
tutto tratto dalla linea di com-
Meglio ancora si apprezza la stessa
mi 25 e 26, già quelli colle
una molla (Manchette grande)
indicatore sul cent. □ corri-
5,96 dell'ordinata. Su
molto particolarmente,
compressione finiva all'incirca
l'indicatore (a 5 atmosfere sul cent. □)
8 vennero tutti con
m. (Manchette piccola) per la
sul cent. □ corrisponde
all'ordinata. Nel
ero poi tutti: 27,
30 con molla
(Manchette piccola e con la
quale il indicatore sul cent □ corrisponde
a mill. 4,26 dell'ordinata.
I diagrammi 27, 28, 29, 30 vennero
tutti in servizio con la Direzione;
due ultimi anzi vennero tutti mentre
la macchina faceva 440 giri e dava quasi
tutti i colpi.



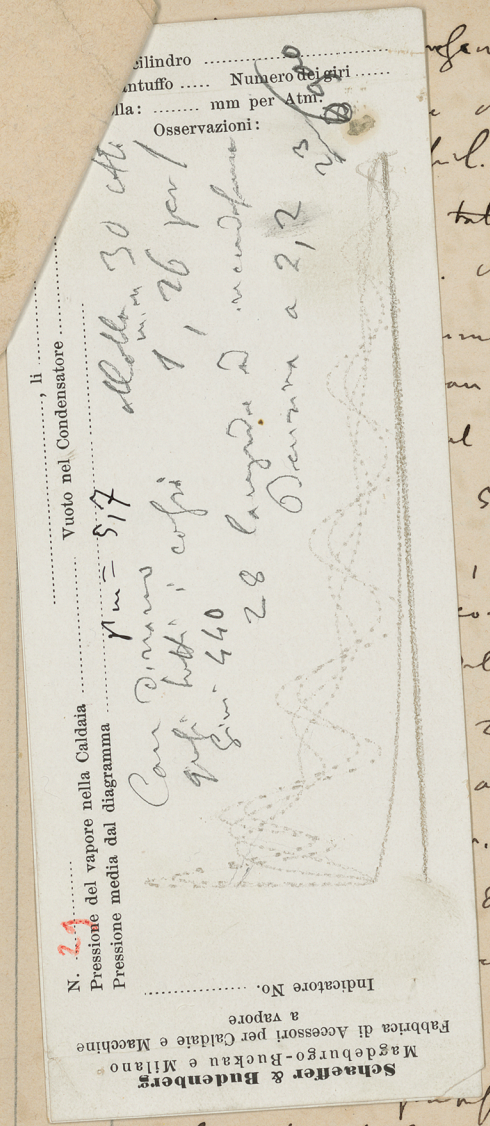
seguente pagina (la 26). Dal
che la corrispondenza va fino
kil. sul cent. □, ~~che~~ e
tutto tratto dalla linea di com-
pleto arriva ~~ad~~ a apparire la stessa
mi 25 a 26, più quelli cade
un molla (Manometro grande)
indicato sul cent. □ corri-
5,96 dell'ordinata. Su
molto pattinamente,
rispondenza finiva all'arresto
l'indicatore (a 5 chili sul cent. □)
8 vennero tratti con
mm. (Manom. piccolo) per la
sul cent. □ corrisponde
all'ordinata. Nel
ero giri tutti: 2.
30 con molla
piccolo e con la
prole il [illegible] sul cent. □ corrisponde
a mill. 4,26 dell'ordinata.
5 diagrammi 27, 28, 29, 30 vennero
tutti in servizio con la Diesel;
due ultimi anzi vennero tutti mentre
la macchina faceva 440 giri e dava quasi
tutti i colpi.



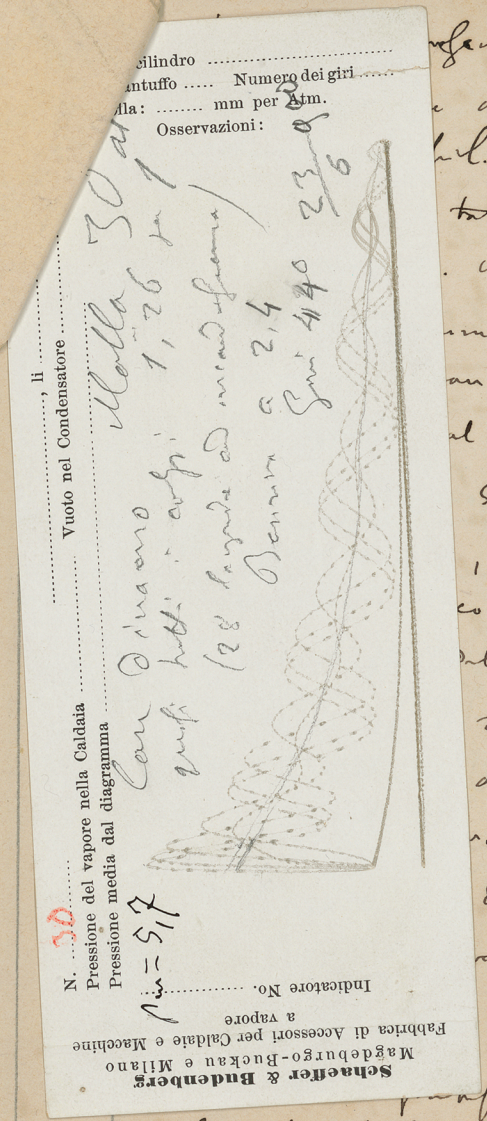
...ente pagina (la 26). Dal
... la corrispondente va fino
...l. sul cent. □, ~~...~~ e
... tratto della linea di com-
... meglio ancora ~~...~~ apparisce la stessa
...ni 25 e 26, più quelli colle
... una molla (stantuffo grande)
... indicatore sul cent. □ corri-
...,96 dell'ordinata. Su
... molto pressapoco,
...rrispondente finiva all'arresto
...l'indicatore (a 5 chili sul cent. □)
... vennero tutti con
...m. stant. piccolo) per la
... sul cent. □ corrisponde
...ll'ordinata. Nel
...no gli tutti: 2x
...30 con molla
... stantuffo piccolo e con la
prova il dinamom. sul cent. □ corrisponde
a mill. 4,26 dell'ordinata.
5 diagrammi 27, 28, 29, 30 vennero
tutti in servizio con la Dinamo;
due ultimi anzi vennero tutti mentre
la macchina faceva 440 giri e dava quasi
tutti i colpi.



ngente pagina (la 26). Dal
e che la compressione va fino
l. sul cent. □, ~~che~~ e
tutto tratto dalla linea di com
Meglio ancora ~~si~~ apparisce la stessa
ni 25 e 26, già quelli colle
n una molla (Stantuffo grande)
l Indicatore sul cent. □ com
5,96 dell'ordinata. Su
molto proporzionalmente,
mpressione finiva all'arresto
l'indicatore (a 5 atmosfere sul cent. □)
8 vennero tutti con
tmo. (Stantuffo piccolo) per la
sul cent. □ corrisponde
ll'ordinata. Nel
vennero poi tutti: 2 x
30 con molla
(Stantuffo piccolo e con la
piccola il Indicatore sul cent. □ corrisponde
a mill. 4,26 dell'ordinata.
I diagrammi 27, 28, 29, 30 vennero
tutti in servizio con la Direzione;
due ultimi anni vennero tutti mentre
la macchina faceva 440 giri e dava pochi
tutti: colpi.



seguente pagina (la 26). Dal
e che la compressione va fino
kil. sul cent. □, ~~che~~ e
tutto tratto della linea di com-
. Meglio ancora ~~si~~ apparisce la stessa
mi 25 a 26, più quelli cor-
con una molla (Atmosf. grande)
del chilogr. sul cent. □ cor-
5,96 dell'ordinata 5a
, molto pressimamente,
compressione finiva all'avvio
dell'indicatore (a 5 chili sul cent. □)
28 vennero tratti con
atm. (Atmosf. piccole) per la
. sul cent. □ corrispon-
dell'ordinata. Nel
vennero poi tratti: 2a
= 30 con molla
(Atmosf. piccole e con la
piccole il chilogr. sul cent. □ corrispon-
a mill. 4,26 dell'ordinata.
I diagrammi 27, 28, 29, 30 vennero
tratti in servizio con la Direzione;
due ultimi anzi vennero tratti mentre
la macchina faceva 440 giri e dava quelli
tratti: colpi.

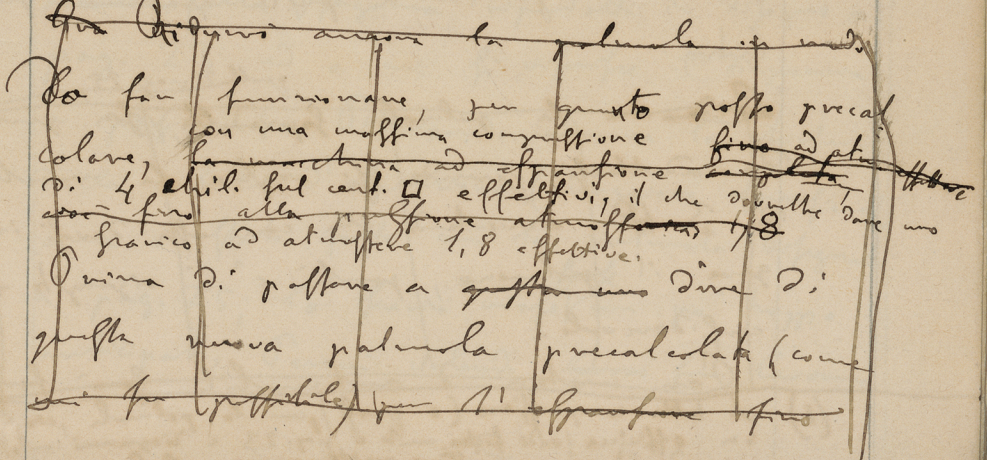


...guente pagina (la 26). Dal
... che la compressione va fino
...l. sul cent. □, ~~che~~ e
... tutto tratto della linea di com-
... Aleglio ancora ~~ci~~ aggiungere la stessa
...mi 25 a 26, ~~più~~ sulle ordi-
...an una molla (Atmosfere grande)
...al chilogr. sul cent. □ corri-
... 5,96 dell'ordinata. Su
..., molto posteriormente,
...compressione finiva all'arresto
...dell'indicatore (a 5 chili sul cent. □)
... 28 vennero tutti con
...atm. (Stantuffo piccolo) per la
...r. sul cent. □ corrispon-
...dell'ordinata. Nel
...vennero poi tutti: 27
... 30 con molla
...stantuffo piccolo e ~~con~~ la
...prova il chilogr. sul cent. □ corrispon-
...a mill. 4,26 dell'ordinata.
I diagrammi 27, 28, 29, 30 vennero
tutti in servizio con la Direzione;
...e ultimi anzi vennero tutti mentre
la macchina faceva 440 giri e dava sei
tutti i colpi.

uniti alla presente pagina (la 26). Dal
diagramma 24 appare che la compressione va fino
a circa 5 chil. sul cent. □, e si deduce
così l'indovinando il tratto della linea di com-
pressione mancante. Aggiungo ancora così appare la stessa
cosa dai diagrammi 25 e 26, più volte
ottenuti con una molla (standard grande)
per la quale al chilogr. sul cent. □ cor-
rispondevano mill. 5,96 dell'ordinata. In
questi avveniva che, molto prossimamente,
la fine della compressione finiva all'arresto
della stantuffo dell'indicatore (a 5 chili sul cent. □)
I numeri 27 e 28 vennero tutti con
molla (tegnata 24 atm. stant. piccolo) per la
quale il chilogr. sul cent. □ corrisponde
a mill. 1,44 dell'ordinata. Nel
primo pressoché vennero poi tutti i dia-
grammi 29 e 30 con molla
per 30 Atm. stantuffo piccolo e con la
quale il chilogr. sul cent. □ corrisponde
a mill. 4,26 dell'ordinata.
I diagrammi 27, 28, 29, 30 vennero
tutti in servizio con la dinamo;
due ultimi anzi vennero tutti mentre
la macchina faceva 440 giri e dava sei
tutti i colpi.

Qui la spiegazione venuta spontanea per eseguire un esperimento dell'indicatore.

Dal confronto dei predetti diagrammi risulta che la compressione si opera, con l'altra valvola, fino a 5 chilogrammi effettivi sul cent. □, o poco più; che la pressione di esplosione non supera i 21 chilogr. sul cent. □; che lo scarico avviene con una pressione che è fra 2 a $2\frac{1}{2}$ atm. effettive. Che la compressione comincia a 50° circa dopo il punto morto (in un diagramma di 25) esterno V, mentre girando la macchina a mano e assai lentamente apparisce, per osservazione diretta, che la valvola d'aspirazione si chiude completamente a 72° dopo il punto morto; perciò praticamente la compressione comincia prima alquanto che si chiuda la valvola d'aspirazione, intorno a 22° prima.



Ora disegno sopra la valvola di scarico, la fa funzionare, per quanto rozzo precalcolatore, con una moltiplicazione fino ad otto atmosfere di 4 chil. sul cent. □ effettivi, il che dovette dare uno sforzo alla sfera atmosferica 1,8 effettive.

Prima di passare a questa nuova prova, ripeto questa nuova valvola precalcolata (come già fu spiegato) per l'aspirazione fino

alla ~~pressione atmosferica~~ avvertirò che
con la gradinata data a pag. 25 (1ª ultima)
il lavoro ~~effettivo~~ indicato per ogni
colpo motore fu mediamente di chilogram-
metri 75, e (50 corrispondenti a coefficiente circa 4/5)
~~che~~ per 10 V giri la macchina
~~va~~ dava 1 solo colpo motore ~~avendo~~ con
la velocità ~~500 giri in 1'~~ di 520 giri
in 1'.
con la detta pulsola
Avvertirò ancora che V la migliore pressione
dei voltmetri è 0,8 per l'accenditore (effluente) V e
~~indicano~~ 2,2 per il polverizzatore (1). Così
quando la macchina è calda e funziona
a tutta forza ~~da~~ con 400
a 520 giri. Quando è fredda e va
a vuoto e lenta occorre intorno ad
1 per l'accenditore (effluente) e intorno a
2,4 per il polverizzatore. Tutto ciò con
benzina pesava a 700 grammi per
litro.

~~Circa~~ ~~la pulsola~~ ~~suddetta~~, ~~per quella~~ di pag. 25,
da adottarsi quando si voglia la macchina
di 3 HP, avvertendo che con essa devesi impie-
gare il polmone, perchè c'è vigoroso e
conviene.

~~Per motori d'automobili~~ ~~sarà forse~~

(1) A tutta compressione (o quasi), con la pulsola ~~che~~ ora effettiva in officina (vedi foglio unito a pag. 23 e diagrammi relativi precedenti) per quest'ultimo voltmetro avevamo 2,8.

~~anzi lo carto, più conveniente aggiungere la~~
palmola p. pag. 23 (di cui offre l'esatta
fogoma di lavorazione di fianco) anticipando solo
di 12° sulla manovella e quindi di 6° sulla
palmola la fase di chiusura della valvola
d'aspirazione. Con ciò le fasi si vendono
praticabili eguali a quelle che si hanno col
la palmola costruita in officina, e con la
quale si tracciano i diagrammi a, b, c, d, e
ed 1, 2, 3 ecc. = 17

29/6 giov. Con la palmola costruita in officina lo stesso
andava bene (vedi diagrammi a, b, c, d e
1, 2 ecc. 17); così con quella costruita
da me, ~~fatta sfogamma dei diagrammi~~
~~vedi~~ ~~chiuso~~ che con quella lo stesso
~~troppo anticipato~~; meglio di tutto dunque
~~conviene~~ ~~che lo stesso, la palmola costruita~~
~~officina nelle giuste fatte con palmola~~
~~stessa~~ fatta sfogamma riprodotta in disegno a
pag. 23 ed a cui si riferisce il diagramma
a pag. 24. Posticipando avviene la chiusura
della valvola d'aspirazione (maggiore espansione)
come è stato fatto con la palmola disegnata
a pag. 25, lo stesso riferito un po' troppo
anticipato. Pertanto volendo ~~lavoro~~ fare lavorare

la macchina con espansione assai più prolungata è necessario modificare la puleggia in modo da avere uno spazio meno anticipato.

26/6 900 Ho proceduto a modificare la puleggia nel predetto senso. Da prima ~~precisamente~~ ho precalcolato sul diagramma N.° 26 ~~di~~ la posizione della chiusura della valvola di aspirazione in modo che la massima compressione arrivi a 4 atm. effe., con che lo sforzo dovuto opporsi alla pressione di circa atmosfera effettiva 1,8 (calcolata supponendo la pressione effettiva d'aspirazione mediante il predetto diagramma di quella effettiva di compressione ~~effettiva~~ effettiva $\gamma_1 = 1,3$). Dato (diagramma N.° 26) $V_{sq} =$ 4 chilogr. sul cent. □ (cioè $Sq = 4 \times S_{1,96}$ m.m)

ho poi fatto

$$\frac{\overline{OS}}{\overline{OK}} = \frac{\overline{Ot}}{\overline{Oy}},$$

da cui ho ricavato Oy. Segnai così il punto y e quindi il punto x e quindi ancora determinato ~~fissato stabilito~~ l'arco xh ~~di cui~~ ~~Defalcato dalla semicirc~~ di cui deve posticiparsi la chiusura della valvola d'aspirazione. L'angolo $\hat{xOh}$ è di 28° quindi

la posticipazione sul primo della puleuola doveva
essere di 14° e così fu fatto.
Venne inoltre modificata la curva ~~della puleuola~~
relativa allo sfarzo, e in modo da farlo posti-
pare un poco, o dirò meglio in modo da posticipare
un poco le fasi che precedono il punto
morto esterno; l'apertura della valvola di
sfarzo ~~era~~ al ~~dopo~~ punto morto e dopo
di esso non venivano mutate, ~~e fino~~

27/6 900 La puleuola modificata come è detto qui
sopra non va bene affatto. Cioè la macchina
con essa va male — Intanto, difficoltà di
avviamento e molti colpi perduti o tanto
fiochi da essere come perduti (vedi diagramma ~~del~~ 31)
pag. 32
~~Quantunque~~ si dovesse tenere il regolo del polverizzatore
sopra il 3 — allestita la macchina sotto la
dinamo ~~ed~~ con 7 lampade poste ad
incandescenza, andò meglio, ma male sempre,
e sempre con regolo del polverizzatore
~~a 3 e poco più~~ a più di 3 (vedi diag. ~~del~~ 32
allesse in attività alle 7 lampade (14 in e 33)
tutto), la macchina dava tutti i colpi,
e andò ancora meglio, ma sempre non
bene e con regolo del polverizzatore

232

Schaeffer & Budenberg
Magdeburgo-Buckau e Milano
Fabbrica di Accessori per Caldaie e Macchine a vapore

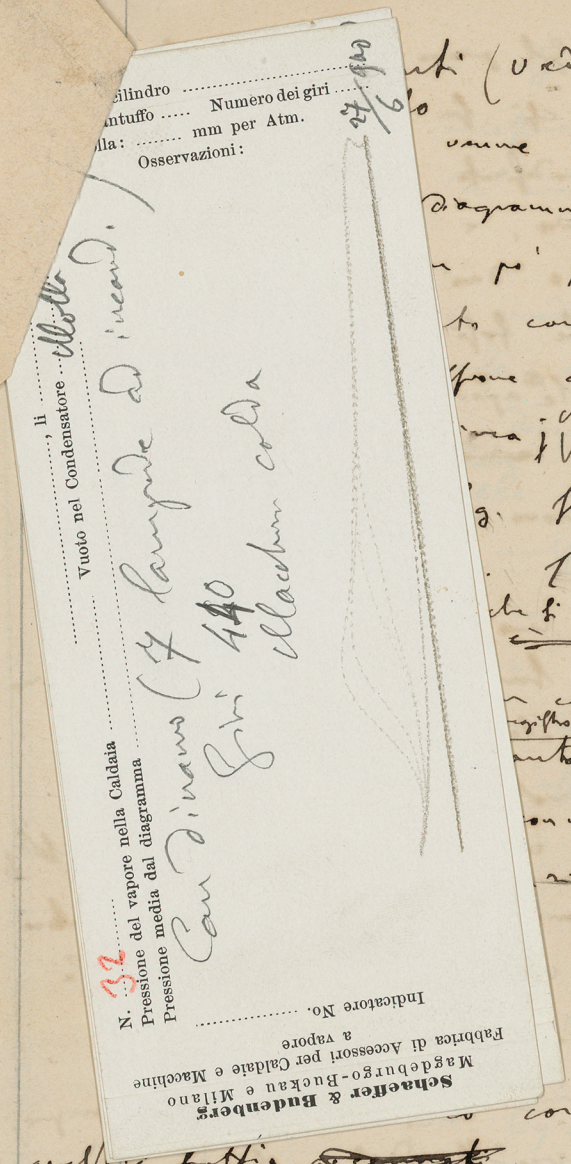
Indicatore No. .....

N. .....
Pressione del vapore nella Caldaia .....
Pressione media dal diagramma .....
Vuoto nel Condensatore ....., li 18

Diametro del cilindro ..... Numero dei giri .....
Corsa dello stantuffo ..... mm per Atm.
Molla: .....
Osservazioni:

31 Agosto
Alcalà 31 Agosto
Giri 440
Macchina calda prof. fredda

...nti (vedi diagrammi 34 e 35)
...o
...venne fatto bene e da
...diagrammi appare: che i risultati
...ri particolarmente in confronto
...to con la prima di p. 24;
...zione avviene a 4 chilogrammi
...ma IV la chiusura val più
...g. sul cent. II; IV la
... 1½ a 2.
...che si presenti è dovuta
...confronto della prima
...ritto dell'aspirazione sullo stantuffo
...ntaggiosa. Inoltre
...sperimentale prova che
...zione nel chiudersi
...si può spingere
...: 420 o 440 giri
...come si spiegano
...questi fatti.
Il ritardo è forte; la valvola
di aspirazione è quindi fortemente spinta
dal di dentro al di fuori quando sta per chiudersi,
e così venendo la molla di richiamo



...ti (vedi diagrammi 34 e 35)
...o
...venne fatto bene e da
...diagrammi appare: che i rubbi
...n pò perfezionati in confronto
...to con la puleola di p. 24;
...fione avviene a 4 chilogrammi
...ma con la chiusura ~~Sale la pressione sale~~
...g. sul cent. □; con la
...1½ a 2.
...che si produce è
~~è quella che produce~~
...n confronto della puleola
...vigilato dall'osservatore sfuggì,
...ntaggiosissima. Inoltre
...ervato pratico che
...one nel chiudersi
...si può spingere
...i 420 o 440 gri
...come si spiegano
quelli fatti ~~accennati~~.
Il vigoroso è forte; la valvola
di aspirazione è quindi fortemente spinta
dal di dentro al dal di fuori ~~spinta~~
~~chiudersi~~ quando sta per chiudersi,
e così vincendo la molla di richiamo


Cilindro .....
Stantuffo ..... Numero dei giri .....
Molla: ..... mm per Atm.
Osservazioni:

Vuoto nel Condensatore .....

....., li .....

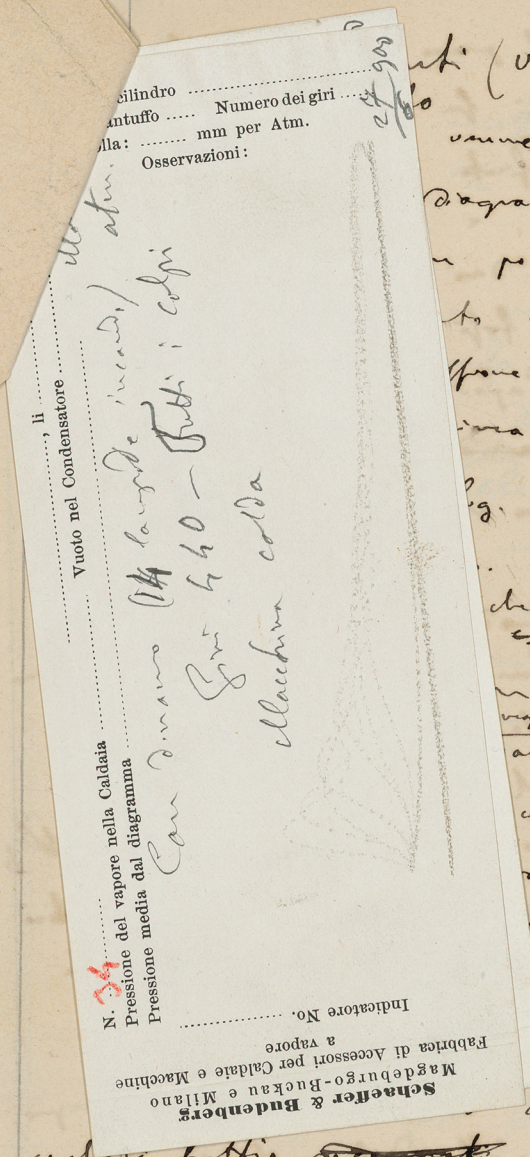
N. .....
Pressione del vapore nella Caldaia .....
Pressione media dal diagramma .....

Indicatore No. .....

Schaeffer & Budenberg
Magdeburgo-Buckau e Milano
Fabbrica di Accessori per Caldaie e Macchine
a vapore

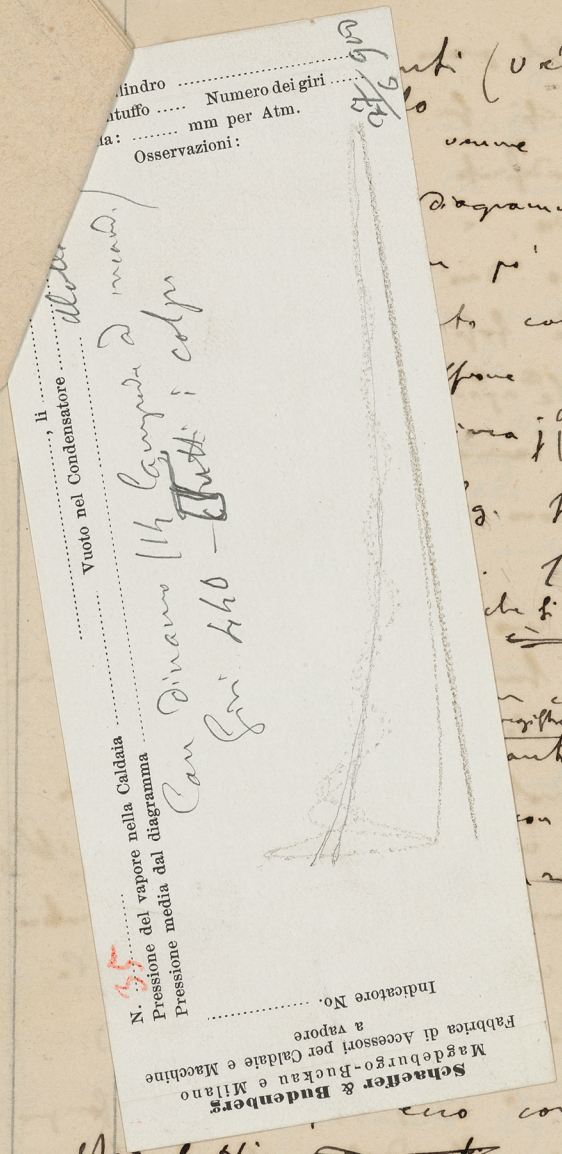
...ti (vedi diagrammi 34 e 35)
...vanno fatti bene e da
...diagrammi appare: che i rubbi
...n pò perfezionati in confronto
...to con la puleola di p. 24;
...ffone avviene a 4 chilogrammi
...ma che con 1/2 la chiusura vale più
...g. sul cent. □; con 0 V/2
... 1 1/2 a 2.
...che si profitto è tale
~~è quella che proviene~~
...n confronto della puleola
...rigetto del sig. Schweinfurter Sonille,
...antaggiosissima. Inoltre
...con sicurezza pratico che
...zione nel chiudersi
...si può spingere
...i 420 o 440 giri

...come si spiegano
quei tre fatti ~~elencati~~:
Il rigurgito è forte; la valvola
di aspirazione è quindi fortemente spinta
dal di dentro al dal di fuori ~~che~~
~~chiudendosi~~ quando sta per chiudersi,
e così vincendo la molla di richiamo



ti (vedi diagrammi 34 e 35)
vanno fatti bene e da
diagrammi appare: che i rubbi
ne più perfetti in confronto
to con la puleola di p. 24;
ffone avviene a 4 decimi
ma i V la chiusura Vale la pressione finale
g. sul cent. □; 0 V la
1½ a 2.
che si presenta è
è quella
un confronto della
vigoroso dell'aspirazione sulla puleola
antaggiosissima. Inoltre
con sicurezza pratica che
azione nel chiudersi
si può spingere
i 420 o 440 giri

come si spiegano
questi fatti.
Il vigoroso è forte; la valvola
d'aspirazione è quindi fortemente spinta
dal di dentro al di fuori
quando sta per chiudersi,
e così vincendo la molla di richiamo



nti (vedi diagrammi 34 e 35)
lo
venne fatto bene e da
diagrammi appare: che i subbi
ne pi' proficuo in confronto
to con la puleola di p. 24;
sione avviene a 4 chilogrammi
ora che con la valvola Sale la pressione sale
g. sul cent. □; con la valvola
1½ a 2.
che si produce è
~~è quella~~ che produce
in confronto della puleola
vantaggiosissima. Inoltre
un sensibile pratico che
sione nel chiudersi
si può spingere
a 420 o 440 gri

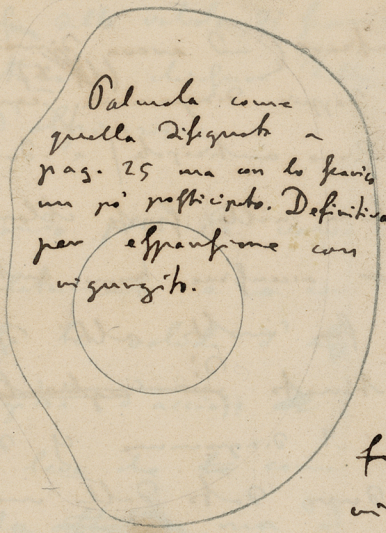
questi fatti.
Il vigneggito è forte; la valvola
di aspirazione è quindi fortemente spinta
dal di dentro al di fuori
quando sta per chiudersi,
e così vincendo la molla di richiamo

a 3 crescenti (vedi diagrammi 34 e 35)
Devo il calcolo venne fatto bene e da
quelli ultimi diagrammi appare: che il rubbo
la frenata è un po' peggiorata in confronto
di quello ottenuto con la valvola di p. 24;
che la compressione avviene a 4 chilogrammi
sul cent. □ circa; che la soppressione sale al più
a 16 o 17 chilog. sul cent. □; che la
frenata si opera fra atm. 1½ a 2.
Il fatto avvenuto che si presenta è
che la pressione del registro di alimentazione sulla valvola
di reg. 25 è svantaggiosissima. Inoltre
si manifesta il inconveniente pratico che
la valvola d'alimentazione nel chiudersi
batte, talchè non si può spingere
la macchina oltre i 420 o 440 giri
al più.
Dal resto ecco come si spiegano
questi fatti.
Il rigurgito è forte; la valvola
d'alimentazione è quindi fortemente spinta
dal di dentro al di fuori quando sta per chiudersi,
e così vincendo la molla di richiamo

che sta sotto la bocca del cilindro,
~~se~~ vaporizzando ~~sotto~~ come sulla sua sede, e batte.
Il risucchio essendo forte, ed essendovi dopo
il beccuccio del polverizzatore un restringimento,
e forte restringimento di sezione (quel dopo
si riferisce al cammino dei gas ~~risucchiati~~
risucchiati che vanno dal d. dentro al d.
fuori) la pressione al beccuccio cresce un
poco sopra la pressione atmosferica, e respinge
indietro la benzina verso il carburatore. ~~A quello~~
Al colpo successivo viene aspirato il miscuglio
~~nel~~ del polmone, ma in principio ~~ma~~ la
~~viene~~ benzina non viene, perchè precedentemente spinta
indietro nel carburatore, e solo ~~questa~~ arriva
sul finire della aspirazione così ~~la~~ quando
finito il miscuglio immagazzinato nel pol-
mone ~~arriva~~ giunge aria pura, per la quale,
onde formare un miscuglio bene esplosivo,
~~si~~ richiedesi che il regolo ~~della~~ del polverizzatore
sia a 3. Se si facessero le aspirazioni
di controllo si troverebbe dunque molto
probabilmente, che il controllo dalla benzina
quantunque il beccuccio ~~non regola~~ del polverizzatore
sia ~~volontariamente~~ aperto esuberantemente (a 3
del volante regolo).

In ogni modo con un forte urgurgito, ~~un più forte~~ è certo che il martinetto epiploico nel cilindro deve formarsi molto ed istantaneamente, specialmente all'avviamento quando la macchina è ~~fra~~ fredda o quasi; inoltre quel battere della valvola di aspirazione è cattivo assai, e con valvola d'aspirazione posta ~~come~~ e mossa nel modo speciale al mio sistema di motore, non è certo ben ~~facile~~ difficile ottenere dalle forti espansioni col metodo mio o del Charron (con urgurgito).

Per queste ragioni feci altro motore la palmola nella forma di prima, così nella forma disegnata a pag. 25, con la sola differenza di quella prossimità di spazio di cui ho detto a pag. 31. ~~Nella tabella~~ Do V. il disegno (quale nella pag. 35) ricondotta Vedremo ~~inf~~ della palmola ~~ritornata~~ nella forma di pag. 25 ~~col~~ e solo modificata nello spazio come è detto a pag. 31. Questa palmola è quella ~~Con la~~ attualmente montata e che lasciò montata sulla macchina.



Palmola come quella disegnata a pag. 25 ma con la faccia un po' rastiata. Definitiva per esperienze con ingrassi.

È questa la palmola che credo si debba definitivamente adottare perchè la macchina funzioni a ingrassi nel modo vecchio; & con essa occorre il polmone.

Se si volesse la macchina funzionasse senza ingrassi ciò a piena compressione allora si può e quindi senza polmone si dovrebbe usare la palmola come è data dalla sagoma di ferro, ma anticipando l'apertura della valvola di circa da 18 a 20 gradi della manovella, assia da 8 a 10 gradi nel piano della pialmola. Con ciò le fasi corrisponderebbero a quelle della palmola costruita in officina di cui è dato disegno a diagramma nel foglio unito a pag. 23. Adottando la palmola quale è data dalla sagoma di ferro si avrebbe un po' di ingrassi ed occorrerebbe quindi il polmone.

~~Questa è la palmola [illegible]~~

12/7 900 Per non dimenticare (ed averne dimenticato) (pag. 36)

Doppio diagramma (X) con due colpi
one anticipata / e duri assai, de
a nello stesso allarzo grande
alcune troppo anticipata,
ha molti altri di buoni
nato ~~per esperienza~~ di esperienza.
Il diagramma 4 di un solo
vo dato dalla motrice nelle
lle stesse condizioni. Allora
veva anche la paletta
scarico sovverchiamente corta
nfronto dei diagrammi
con quello dato a pag 1.

13/7 9 paletta di cui è dato
23 e di cui esiste la
essa venne calcolata in
eguenti ~~proporzioni~~ proporzioni
be effettivamente con
molta approssimazione.

Corsa della paletta di scarico 7 m.m
" " " d'aspirazione 5 m.m

Kolbendurchmesser.....Kolbenhub.....
Zahl der Umdrehungen.....Feder zu.....
Bemerkungen:

Luftverdünnung im Condensator .....
Dampfspannung im Kessel .....
Mittlere Dampfspannung aus dem Diagramm $p - p_1$ =
Cyl. Füllungsgrad .....
Barometerstand .....

den ..... 18..

Indicator No. .....

Schäffer & Budenberg
Magdeburg-Buckau.

Colpi battuti (sfi
Due diagrammi
sovrapposti.)

Per non dimenticare (ho avevo dimenticato), (pag. 36) (X)
...ato un doppio diagramma con due colpi
...ne anticipata e due assai, che
...a nello stesso stanzo quando
...accenne troppo anticipata,
...fra molti altri di buoni
...uneto ~~per esplorarli~~ esplorare.
...il diagramma 4 di un solo
...uno dato dalla motrice nelle
...nelle stesse condizioni. Allora
...avere anche la palanola
...scarico fuorchè esse
...confronto dei diagrammi
...ot con quello dato a pag 1.

...palanola di cui è dato
...g. 23 e di cui esiste la
...no, essa venne calcolata in
...seguenti ~~proporzioni~~ proporzioni
...anche effettivamente con
...molta approssimazione.

Corsa della valvola di scarico 7 m.m
" " " d'aspirazione 5 m.m

Schäffer & Budenberg
Magdeburg-Buckau.

Indicator No. ..... den 18

Dampfspannung im Kessel ..... Luftverdünnung im Co...
Mittlere Dampfspannung aus dem Diagramm p—p_1 = ...
Cyl. Füllungsgrad ..... Barometerstand .....

Durchmesser.....Kolbenhub.....
Umdrehungen.....Feder zu.....
Bemerkungen:

Motore 3
1, 26 m. del fod
cad. □
Calzo Goffi
Falso

900 Per non dimenticare (ed averne dimenticato), riporto qui (pag. 36) un doppio diagramma (X) con due colpi falsi (accensione anticipata) e dopo altri, che dicda la macchina nello stesso stanzo quando andava male per accensione troppo anticipata, colpi falsi dati fra molti altri di buoni e che fui fortunato di ~~non cogliere~~ cogliere. E riporto anche il diagramma Y di un solo colpo falso e dopo dato dalla macchina nello stesso giorno nelle stesse condizioni. Allora la macchina aveva anche la paletta che dava lo scarico fortissimo come appariva dal confronto dei diagrammi qui riportati col con quello dato a pag 1.

17/7 900 Riguardo alla paletta di cui è detto il disegno a pag. 23 e di cui esiste la fotografia Di ferro, essa venne calcolata in base alle seguenti ~~prescrizioni~~ prescrizioni e si costruì anche effettivamente con molta approssimazione.

Corsa della valvola di scarico 7 m.m
" " " d'apertura 5 m.m

Chiusura della valvola di scarico, } moto uniformemente
Apertura e chiusura della valvola } vario (prima accelerato
d'aspirazione } e poi ritardato)

Quando però la valvola di scarico si chiude completamente e comincia subito dopo ad aprirsi la valvola d'aspirazione, la velocità dei spingitoi d'acciaio avvitati alle estremità della leva che comanda la valvole, non è nulla, ma $\frac{1}{6}$ circa di quella con la quale si muove il punto della palmola che, in quell'istante, è a contatto col bottone cilindrico d'acciaio che poggia sempre sopra di esso, ed è fissato alla leva angolare della distribuzione.

La chiusura della valvola di scarico, l'apertura e la chiusura di quella d'aspirazione si compiono mentre la manovella motrice fa $\frac{1}{5}$ di giro.

Ricordo che il rapporto fra lo spazio percorso dal bottone d'acciaio che poggia sempre sulla palmola e quello percorso dal centro dei suoi spingitoi della valvole è

eguale ad $\frac{1}{0,64} = 1,56$

29/8 gno Il rapporto apparteneva col motore da $\frac{4}{5}$ HP è 1,7, quello al motore da $1\frac{1}{2}$ HP = 1,3.

8/12 gno Il piccolo serbatojo cilindrico di benzina ordinato per gli esperimenti dinamometrici è tale che 500 cent. cubi corrispondono ad una altezza di mill. 97,4 ossia 100 cent. cubi corrispondono ad una variazione di livello di mill. 19,5, molto prossimamente (veramente 19,48) (vedi sotto al segno ⊕).

Il peso di esso serbatojo verniciato, rispettivamente vuoto, con rubinetto (senza tubo) e tappo a vite ~~di chiusura~~ è alla bocca di riempimento ~~(tara) peso~~ di chil. 0,425 ch. 0,457. Cioè il (tara predetto) tubo pesa gr. 32. Col tubo medesimo pesa

⊕ I numeri $b = \frac{6400}{5247}$ e $c = \frac{12147}{5247}$ del tamburo grande del galinetto danno il peso di ~~mill. 1,9750~~ effettivo mill. 1,9505 effettivamente, che corrisponde a cent. cubi 10; infatti moltiplicando per 50 si ha 97,53; cioè 97,53 mill. per 500 cent. cubi. La combinazione di ruote dentate che corrisponde ai predetti numeri è:

20 65

48 — — 96

ciò per dividere la spesa da applicarsi al predetto serbatojo.

12/12 900 La capacità del grande serbatojo di benzina del motore, misurata col metro, è di litri: 9,800

La macchina andando a vuoto con 360 giri al minuto consuma 230 cent. cubi di benzina all'ora; saranno circa 0,7 × 230 = 160 grammi.

La minima velocità che fino allora aveva col vecchio volante di dare alla macchina a vuoto fu di 230 giri al minuto. Però con questa velocità se grande un colpo si fermava inesorabilmente. Essendo di 15° gradi centigradi la temperatura dell'ambiente ebbi questa velocità col registro del polverizzatore a 3 e quello del carburatore a 2. ed allora la macchina calda poté essere andata oltre un'ora a vuoto con 360 giri per minuto. (vedi pag. 40 alla data 2/2 901)

3/1 901 Il nuovo volante pesante, cioè pesava di tornitura e prima di forarlo il foro pesava chili 49,100 (vedi pag. 40 e 41 date 1/2 901 e 4/2 901)

1/2 901 Il predetto nuovo volante dopo che venne tornito e completamente finito compresa la verniciatura pesa chili 40,400.

Il tamburo per il freno dinamometrico con raffreddamento ad aqua dopo tornito e completamente finito pesa ch. 21,.800 (Greggio di fusione pesava 31,400 chili).

Il semplice asse motore, affatto nudo e senza i contrappesi dalla manovella, pesa chili 6. (vedi pag. 39 data 3/1 901 e pag. 41 del 15/2 901)

2/2 901 La minima velocità che può ottenersi con qualche sicurezza a vuoto col nuovo volante è di V 200 giri per minuto primo. Essendo a 15° centesimali la temperatura dell'ambiente, tale velocità l'ottenni col polverizzatore a 3 e col carburatore a 2 1/2 e macchina che andava da molto tempo (2 o 3 ore) ma appena tepida. Se prima con la detta velocità la motrice perde un colpo, essa si rimette e non si ferma, anzi ora che prima ho sentito che dei colpi ne ha perduto 2, appena si rimette e continua a funzionare. La benzina usata è di quella data dalla Società Bernardi.

$\frac{4}{2}$ gpl Il momento d'inerzia ~~in de~~ geometrico in

Momento di inerzia del volano geometrico in (decimetri)^5:

Dei soli sei raggi e mozzo	2,96
Della corona	43,80
Totale	46,76 = M

Volendo il momento d'inerzia meccanico in $\frac{\text{chilogrammi}}{\text{g}}$ x (metri)^2, detto p il peso di un litro del materiale espresso in chilogrammi, si dovrà moltiplicare il momento geometrico, espresso in (decimetri)^5 per $\frac{p}{g}$ e dividere per 100. Moltiplicando allora per il quadrato della velocità angolare e prendendo la metà del prodotto si avrà la corrispondente forza viva espressa in chilogrammetri. Si avrebbe invece la stessa forza viva espressa in $\frac{\text{chilogrammi}}{\text{g}}$ per decimetri, moltiplicando il 1° M per $\frac{p}{g}$ e dividendo per 10.

La velocità angolare va riferita al minuto secondo.

Per la ghisa si può ritenere $p = 7,3$, ed allora si trova il momento in $\frac{\text{chilogrammi}}{\text{g}}$ x (metri)^2 = 0,35

Detta w la velocità angolare riferita al minuto secondo la forza viva del volante sarà $\frac{1}{2} w^2 . 0,35 = 0,175 . w^2$ chilogrammetri. Esprimendo w per il numero di giri in 1', si ha $w = \frac{2\pi N}{60} = \frac{\pi}{30} . N = 0,105 . N$ e cioè

forza viva del volante per N giri in 1' = $0,011 \times 0,175 . N^2$

$= 0,00193 . N^2$ chilogrammetri

del giogo è 2.

42

4/3 901 Esperienze al freno (ad avvolgimento):

Durata dello esperimento: 7'. 5"

Giri dell'asse motore in 1': 340. (= 5,67)

" " " " " 1": 5,67

Lavoro effettivo (stimato al freno) cavalli-vapore 2,33

Numero colpi motori in 1": 2,724 =

Lavoro effettivo medio per ogni colpo motore: chilogrammetri 64,7.

Ritenuto sempre, come risulta dai diagrammi portati a pag. 26 (vedi anche al paragrafo di pag. 28), che il lavoro indicato fosse di chilogrammetri 75 per colpo motore, il rendimento organico sarebbe risultato del $100 \frac{64,7}{75} = 85\,\%$

Benzina consumata 327 grammi effettivo per cavallo-ora (durante 4 minuti 7 e 5 secondi si consumarono ~~grammi~~ in tutto grammi 90 di benzina)

La temperatura era di 15° centes.

La posizione dei registri: 1,4 per il carburatore, e 2,4 per il polverizzatore.

~~impiegato~~ La ~~stessa~~ benzina impiegata

venne ~~ag~~ rilevata dal Dalla Barba e avente la densità, alla grandezza temperatura, di 0,693

La media delle pressioni medie dei diagrammi a pag. 26 (dei ~~diagr~~ 27, 28, 29, 30) risulta di chilogr. ~~effettivi~~ 5,8 sul cent. □. ~~5,8 effettivi~~ La media delle pressioni medie invece dei cinque diagrammi riportati alla pag. 4, 5, 6 e 7 (~~delle~~ lettere a, b, c, d, e) che si riferiscono a motore funzionante con intera compressione, risulta di chilogrammi effettivi 7,54 sul cent. □; ~~si può~~ dunque ~~ritenere~~ si può ritenere che la macchina funzionante a ~~intera~~ compressione ~~intera~~ ~~(una sperimentata)~~, come ha funzionato quando si trattava i diagrammi di pag. 26 e come ~~come~~ pure ha funzionato (con la stessa puleggia) nelle odierne esperienze, o funzionante ad intera compressione, presenta un aumento di ~~forza~~ ~~in regime~~ lavoro come dal numero ~~7,54 a 5,4~~ 5,8 al numero 7,54, o come dal numero 1 al numero $\frac{7,54}{5,8} = 1,3$.

Può ritenersi che tale aumento si presenti nello stesso rapporto anche per il lavoro effettivo, ~~e quindi che~~

quindi se a pr compressione vidotta ha dato chilogrammetri 64,2 di lavoro effettivo, avrebbe dato invece chilogrammetri $1,3 \times 64,2 = 83,5$ a compressione completa.

8/3 901 Dal mio studio sul Modo di calcolare il rendimento organico di una motrice a gaz mediante l'esperienza, risulta che il lavoro effettivo della macchina in dato tempo in 1" è dato dalla formula

$$(a) \quad \ldots \quad C = \beta i \frac{q - \frac{q_0}{n_0} \cdot n}{t},$$

dove i è il lavoro indicato medio in un colpo motore; q ed n il numero di colpi motori e quello dei giri dell'asse motore in t minuti secondi; q_0 ed n_0 i colpi il numero dei colpi motori e quello dei giri dell'asse motore in un dato tempo qualunque quando la macchina va a vuoto: β è una costante specifica della macchina

che già, in generale, può ritenersi eguale ad uno.

Prendendo $t = 1''$, e supponendo misurate i in unità di 75 chilogrammetri, ed osservando che per una macchina ben regolata può ritenersi i = costante, sarà

forza in cavalli-vapore effettivi $= C = k\left\{q - \frac{q_0}{n_0} \cdot n\right\}$

ove allora k è una costante specifica da determinarsi, e q ed n sono il numero di colpi motori e quello dei giri dell'asse motore ~~dati~~ in $1''$.

Osservando che il rendimento organico, ritenuto $\delta = 1$, può esprimersi con $\frac{\frac{n_0}{2} - q_0}{\frac{n_0}{2}}$ (vedi pag. 4 dello Studio citato), coi dati notati a pag. 42 dato $\frac{4}{3}$ qui di quella pagina, si trova $\frac{q_0}{n_0} = 0{,}075$ ed $k = 1$

e così

cavalli-vapore $= C = q - 0{,}075 \cdot n$

che esprime:

rispetto q colpi motori ed n i giri dell'asse motore in un secondo.

Nel caso di una macchina del mio tipo di 3 HP che lavorasse a tutta compressione, pur tenendo conto di quanto è detto alle pagine e dati citati, sarebbe $C = 1{,}3\left\{q - 0{,}075 \cdot n\right\}$

9 giu 3

A macchina ~~tepida e vuoto all'aria~~ calda e un poi più di tepida ossia trovai ~~che~~ che a vuoto si ha:

A giri 210 in 1' ..... $\frac{q_0}{n_0} = 0{,}056$

" " 300 " " ——— " $= 0{,}065$

" " 400 " " ——— " $= 0{,}085$

" " 500 " " ——— " $= 0{,}136$

ritornando poi a 300 giri trovai $\frac{q_0}{n_0} = 0{,}076$

La pressione del registro del polverizzatore deve avere influenza sensibile assai per questa esperienza, e credo che da ciò dipenda la notata differenza fra il valori di $\frac{q_0}{n_0}$ a 300 giri al principio e fine della serie d'esperimenti.

Dopo questa osservazione credo che unicamente si possa ritenere:

fra 200 e 300 giri ... $\frac{q_0}{n_0} = 0{,}06$

" 300 " 400 " ... $\frac{q_0}{n_0} = 0{,}08$

" 400 " 500 " $\frac{q_0}{n_0} = 0{,}10$

In media generale fra 200 e 500 giri si può ritenere $\frac{q_0}{n_0} = 0{,}085$

La macchina la si usa specialmente fra 200 e 400 giri, ed allora si può ritenere

~~$\frac{q_0}{n_0} = 0{,}08$ e specialmente vicino a~~ è assai prossimo

$\frac{q_0}{n_0} = 0{,}07$ che ~~corrisponde all'incirca~~ al valore che ~~introdotto~~ di $\frac{q_0}{n_0}$ introdotto nella formula di pag. 44 ~~dà~~ dà, particolarmente per il ~~quale~~ mio motore, ~~si riduce a quella~~ la formula segnata a pag. 45. Così nel modo fra i 200 e 400 giri, mediamente si può ritenere

$$C = q - 0{,}07\, n$$

(forse meglio $= q - 0{,}1 \cdot n$ Dalle prove fatte il 4/12 903)

~~quasi~~ È notevole ~~che~~ la ~~coincidenza~~ perché il numero ~~ottenuto (fra 200 e 400) di $\frac{q_0}{n_0}$ nella formula di~~ $\frac{q_0}{n_0} = 0{,}075$ posto nella formula ~~di pagina 45 ora citata~~ di pag. 45, venne dedotto dal valore del ~~suo~~ rendimento organico ~~così~~ determinato ~~graficamente~~ con le osservazioni al freno e all'indicatore e vicine affatto facendo andare la macchina a vuoto.

La ~~Se~~ macchina dovesse andare a più di 500 giri, ~~cioè~~ fra 500 e 600, si dovrebbe prendere certamente non meno di

$$\frac{q_0}{n_0} = 0{,}15.$$

(se pure V la macchina ~~[illegible]~~ andasse a tutta compressione V fr e fra 500 e 600 (vedi: in fine di pag. 45) ~~si dovrebbe ridurre quando si dubba prendere~~ si prenderà

$$C = 1{,}3\,(q - 0{,}15\,n)$$

(Questa formula l'ho comunicata come sta all'Ing. Bibolini ~~presso altre macchine~~ per conto dell'Officina. ~~Sono~~ Sono difficili ~~a fissare~~ a fissare macchine (come la mia, e come ~~non~~ ben rigidamente fissate ~~al pavimento~~. Con macchine che non siano così mobili come la mia e fissate a spagni poco rigidi il valore di $\frac{q_0}{n_0}$ dovrebbe certo essere aumentato ancora.

10/3 901 Se la macchina dà tutti i colpi, è $n = 2q$, e così per la (a) di pag 44 si ha:

$$(b) \quad C = \delta_i \frac{q - \frac{q_0}{n_0} 2q}{t}$$

e prendo $t = 1''$ così essendo q il numero di colpi motori in $1''$;

$$(c) \quad C = \delta_i \cdot q \left(1 - \frac{2q_0}{n_0}\right)$$

~~essendo δ_i costante per una macchina~~

Come abbiamo veduto (pag. 46) $\frac{q_0}{n_0}$ varia con n_0, però in pratica, e fra certi limiti, può ritenersi costante, e quindi, fra quei limiti si può ritenere pure che la forza della motrice sia proporzionale al numero dei colpi motori in 1".

Per motori simili e bene costruiti, detta l una dimensione lineare omologa si può ritenere

lavoro indicato per 1 colpo motore $= i = K l^3$

e qualora s'intenda che la velocità media dello stantuffo sia la stessa per tutti i motori del dato tipo, detto n il numero di giri dell'asse motore in 1', sarà pure

$$(d) \quad n = \frac{h}{l}$$

e quindi

$$q = \frac{h}{2l}$$

con che la (c) diventa:

$$C = \beta K h \left(\frac{1}{2} - \frac{q_0}{n_0}\right) l^2$$

Per un motore campione del dato tipo, a cui si riferiscono le quantità che si riferiscono impiegheremo le stesse lettere ma majuscole; osservando che β, K ed h restano le stesse perchè sono costanti specifiche del tipo del motore, e indicando con C_c la forza del motore campione avremo:

$$C_c = \beta K h \left\{\frac{1}{2} - \frac{q_0}{N_0}\right\} L^2$$

e quindi:

$$\frac{C}{C_c} = \frac{\frac{1}{2} - \frac{q_0}{n_0}}{\frac{1}{2} - \frac{2_0}{N_0}} \left(\frac{l}{L}\right)^2$$

e detto δ il rapporto costruttivo $\sqrt{\frac{l}{L}}$ delle dimensioni omologhe dei due motori sarà

$$(f) \quad \frac{C}{C_c} = \frac{\frac{1}{2} - \frac{q_0}{n_0}}{\frac{1}{2} - \frac{q_0}{N_0}} \cdot \delta^2$$

che servirà a determinare il rapporto costruttivo δ. Avremo poi per la (d), e per il motore campione

$$N = \frac{h}{L}$$

e così

$$\frac{n}{N} = \frac{L}{l} = \frac{1}{\frac{l}{L}}$$

$$(g) \quad n = \frac{N}{\delta}.$$

Devesi osservare che il $\frac{q_0}{n_0}$ che entra nella (f) si riferisce al motore da costruirsi per la velocità n, e che $\frac{2_0}{N_0}$ si riferisce al motore campione per la velocità N.

Qualora si ~~potti~~ intenda costruire un motore più potente del campione si può prendere ~~per~~ $\frac{q_0}{n_0} = \frac{2_0}{N_0}$. ~~perchè~~

Diametro del tamburo metri 0,4033

" della corda " 0,008

" complessivo - - - - - 0,4113

Circonferenza corrispondente a detto diametro complessivo - - - - - metri 1,292

Essendo N il numero di giri in 1" si ha

$$L_e = \frac{N}{60} 1,292 . P \text{ chilogrammetri}$$

dove P è dato da

$$P = 2 \left\{ \frac{\text{peso del piatto inch.}}{2} + \frac{\text{peso del piatto e vaggetta del freno in k.}}{2,17} \right\} - \text{indicazione dinamometro } e$$

Semplificando

$$L_e = 0,0215 . N . P \text{ chilogrammetri}$$

ovvero

$$C_e = 0,000287 . N . P . \text{ cavalli vapore}$$

Su base di quanto è detto al principio di pag 49, infatti in tal caso l'errore portebbe alla costruzione di un motore pò più potente di quanto che fissato; ma se si dovesse costruire un motore più piccolo del campione, allora si dovrà regolarsi convenientemente per assegnare a $\frac{q_0}{n_0}$ un valore maggiore di $\frac{Q_0}{N_0}$, giacchè il motore piccolo va prendendo $\frac{q_0}{n_0} = \frac{Q_0}{N_0}$ più celere del più grande, e si arriverebbe ad un motore più debole del voluto.

Quando si possa da un piccolo più grande e V, si può ritenere, come abbiamo detto, $\frac{q_0}{n_0} = \frac{Q_0}{N_0}$ ed allora la (f) dà

$$(h) \quad \delta = \sqrt{\frac{c}{C_c}}$$

e la (g) determinerà poi n.

Preso per campione il mio motore da 3 HP a tutta compressione e con 500 giri V, in seguito ai risultati registrati a pag. 46 posso ritenere, per $N = 500$, $\frac{Q_0}{N_0} = 0{,}13$ e quindi dando la macchina tutti i colpi, si avrà il C_c dalla formula di pag. 48 $V\, q = \frac{1}{2} N$ offrendo che è $n = N$ e ponendo 0,13 invece di 0,15, ricordando che N in quella formula deve riferirsi al minuto secondo, per 500 giri per minuto primo sarà $N = 8{,}33$ e quindi

52

$q = 4{,}17$

e ~~di~~ sostituendo nella formula citata:

$$C_c = 1{,}3\,(4{,}17 - 0{,}13 \times 8{,}33)$$

$$C_c = 4$$

Per motori più grandi del così detto mio V da 3 HP, dalla (h) si ha ancora

$$\delta = \frac{1}{2}\sqrt{C}$$

e dalla (g)

$$n = \frac{500}{\delta} = \frac{1000}{\sqrt{C}}$$

Se non è eccessiva la velocità di 500 giri V per il mio al minuto primo ~~motore~~ motore fisso da 3 HP !!... Forse si potrebbe modificare le precedenti formule supponendo $N = 480$ o 420 cioè 8 o 7 giri per secondo. In questo ultimo caso (7 giri per secondo) si prenderebbe $\frac{q_0}{N_0} = 0{,}1$ e si troverebbe

$$C_c = 3{,}6$$

e così

$$\delta = 0{,}53 \sqrt{C}$$

$$n = \frac{420}{\delta}$$

20/7 901 Come lavoro medio indicato V per un colpo motore a macchina calda e mentre ~~lavora~~ lavora quella a tutta forza (con 310 giri in 1') mentre la temperatura ambiente è 27° centigradi e il polverizzatore a 2,3 ed il carburatore ad 1, trovai mediante 82 chilogrammetri. Ciò risulta dal computo di 8 ~~già~~ diagrammi (8 colpi motori di seguito). Ovvendo ~~ottenuto~~ invece i 75 chilogrammetri ~~che~~ quali ~~furono dedotti~~ risultano dai diagrammi a pag. 4, di reg. 26 li sbagliavo in meno; ed è meglio sbagliare ~~in~~ in meno. Ho tenuto sempre ritenuto che con la polvere ~~attuale~~ ad espansione (vedi reg. 34), il lavoro indicato per ogni V colpo motore è di chilogrammetri 75.

31/10 901 Il tubo bucherato che nello interno mio del motto in muratura sul quale è appoggiato il Vaporizzatore ~~fissato~~ nel

laboratorio del Gabinetto di Chimica della Scuola d'appl. Scarica i residui combusti del motore stesso, è d'acciajo del diametro esterno di 32 mill., lungo 500 mill., chiuso in fondo con disco di ferro saldato ad ottone ed ha 400 (circa) fori fori (all'intorno e lungo di esso) del diametro di 2 mill. circonf. Devi avvenne che a freddo e non ostante la piccolezza di tali fori il foco si comunicò al miscuglio esplosivo che occupava il lungo condotto fino mentre in seguito ad una serie di urti della macchina senza accompagnamento. Con tal modo si capisce che quando c'è scoppio il foco può propagarsi ~~anche attraverso~~ ~~fori di~~ a freddo anche attraverso fori di 2 mill. di diametro. Lo spessore in cui i fori sono praticati della parte del tubo V è di ~~mill.~~ 1½ ~~cm~~ e tutto al più di 2 mill.

Il predetto tubo è bucherato fu 400 mill. di lunghezza partendo dalla estremità chiusa (la inferiore), e non fu tutta la sua lunghezza che come fu è detto è di mill. 500.

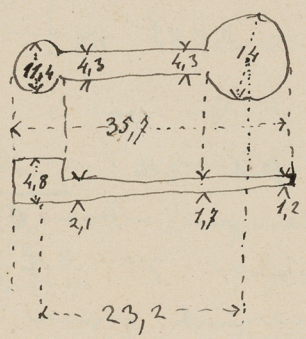
12/11 901 Il motore lavorando con 250 giri per 1' e con la dinamo per azionare, ed azionando rubetti, i torni dell'officina, consumò chili 1,980 per 23260 colpi motori (polverizzatore a 2,7, carburatore a 1,5 ~~[illegible]~~ temperatura dell'ambiente a 16° centesimali). Per tal modo consumò mediamente $\frac{1980}{23260} = 0{,}085$ grammi per colpo motore.

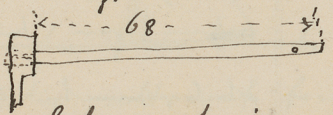
Da quanto ~~[illegible]~~ è stato detto in addietro (v. pag. 53 data 20/7 901), si può ritenere che ad un colpo motore corrispondano 75 chilogrammetri indicati, ossia, col rendimento organico dato a pag. 42 data 4/3 901, a $0{,}85 \times 75 = 64$ chilogrammetri effettivi; ~~[illegible]~~ per tal modo il motore dando 75 chilogrammetri di lavoro indicato e 64 di effettivo per grammi 0,085 di benzina consumata. ~~[illegible]~~ Effettivamente poi, come è detto a pag. 53 data 20/7 901, un colpo motore corrisponde a più di 75 chilogrammetri indicati e quindi più di 64 effettivi. Ritenendo ~~[illegible]~~ i 75 indicati si avrebbe il cavallo-ora effettivo per 356 grammi di benzina; coi 82 invece, quali sarebbero dati dalle esperienze riportate a pag. 53 data 20/7 901, si avrebbe il ~~[illegible]~~ cavallo-ora effettivo con 324 grammi di benzina.

12/11 901 Una differenza di livello di mill 18,5 della benzina nel serbatoio grande del motore corrisponde a 1 chilo circa di benzina.

56

28/11 901 Lo frastellino ~~[illegible]~~ di acciajo vecchio fatto in origine nella officina Alliani-Finzi, è anche oggi in buonissimo stato. Le sue dimensioni le indico già fatto:



Il diametro del gambo dello frastellino è di mill. 3,9; sua lunghezza: 

La fagoma ~~relativa~~ e talajno relativo porta in un angolo il numero 3 (3 HP)

3/1 902 Oggi ho applicato una nuova ~~vetina~~ verticale al l'accenditore con capsulina platinata.

9/1 902 La predetta capsulina platinata non va bene; affio ritenendo la stessa vetina, e montandola sopra una capsulina semplice, la macchina andò assai meglio.

26/1 902 Però con la nuova vetina (non platinata vedi le due date precedenti) la macchina ancora non andava bene, cioè andava benissimo ma ad un tal momento perdeva tutti i colpi o ne dava di frastagliati

e poi sempre finiva col fermarsi, e il riavviamento
richiedeva parecchio. Mi parve anche di sentire di quei
colpi ~~sfogo~~ sfogo, sfogo come quelli che avvertimmo
da vicinissimo nel motorino da $\frac{4}{5}$ HP del carrozzino
di compagnia ed anche, e specialmente, in quello
grande da $1\frac{1}{2}$ HP (vedi Staffa I volume a quel carrozzino
pag. 26 e seguenti). Aggiungasi che avviando subito
la macchina dopo avvenuto l'accidente predetto, come
dissi, l'avviamento richiedeva ~~parecchio~~ parecchio, e si sentivano
di quando in quando dei ~~di~~ ~~dei~~ colpi sfogo predetti,
appunto come avveniva nei motori del ~~predetti~~ motore da $1\frac{1}{2}$ HP
~~motori~~ (vedi pagine citate del Staffa I del carrozzino
da $1\frac{1}{2}$ HP). Allora si rimediò anticipando l'accensione;
già l'accensione non la toccai, perchè prima di
cambiare la vettura la macchina andava benissimo;
~~e~~ nessun cangiamento apportai, ~~non feci~~ valtro che il cambio
della vetrella. Solo, ~~prima~~ la ~~cap~~ capsulina
di carbone era prima chiusa completamente tutto all'intorno
con ~~carniante~~, ~~talchè gaz non ne poteva uscire~~
~~dal carburatore~~ contro la sua custodia metallica, talchè
non poteva passare gaz, provenienti dal carburatore,
fra la capsulina ed il coperchio di ferro del formetto del
l'accenditore, la nuova capsulina invece la misi
come il solito, lasciando libero cioè il passaggio del
gaz proveniente dal carburatore fra capsulina e
coperchio del formetto. Chiusi questo passaggio
e la macchina va ora perfettamente;
valtela presa!!... Il passaggio di detto

gaz è sempre ~~permesso~~ permesso attraverso le fessure della capsulina che fanno a ~~tutt~~ tenere a posto la valvella.

22/5 902 Si mutò asse motore nudo presa chili 7,550; il suo diametro è esattamente di mill. 37; il diametro del bottone della manovella è di mill. 40,6 — Lo stantuffo col completo corredo di attacco-biella, della biella col cuscinetto di testa completo (~~mancano~~ dei con mezzo-cuscinetto-coperchio e dadi relativi) di anche con asta di attacco per il cordino dell'indicatore presa chili 5,940.

16/6 902 La macchina va col nuovo asse motore. Presentava l'inconveniente di fermarsi ~~quando fra~~ ~~circonstanze~~ da un momento all'altro senza ragione apparente e facilmente quando dava tutti i colpi. Si rimedia anticipando la accensione. Ora lo sportellino è completamente aperto al punto morto interno della manovella motrice. Qualche volta però si è fermata ancora, e fu ~~due~~ impedendo l'esattivo raffreddamento del corpo del polverizzatore (sostituendo all'anello di rame un anello di ottone che fendeva) V l'inconveniente ~~effettivo~~ essere del tutto tolto. Siccome la macchina funziona a migliaio pare che ~~i gas incompleti~~ contenga ~~di vapor acqueo~~ il vapor d'acqua dei

Diametro del cilindro .....
Corsa dello stantuffo ..... Numero dei giri 350
Molla: ..... mm per Atm.
Osservazioni:

molla per 2 atm.
mill. 1,44 per ctmq. ☐
Macchina a tutta forza
giri 350

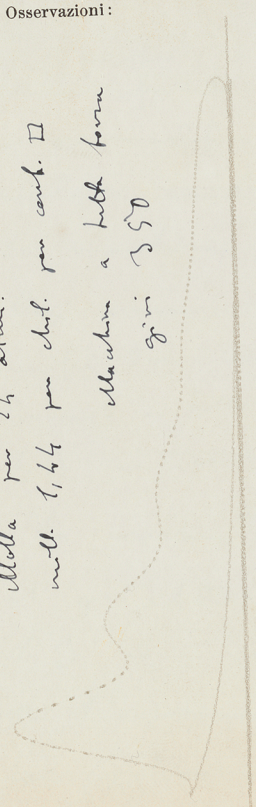
N. .....
Pressione del vapore nella Caldaia ..... Vuoto nel Condensatore .....
Pressione media dal diagramma .....
Indicatore No. .....

Schaeffer & Budenberg
Magdeburgo-Buckau e Milano
Fabbrica di Accessori per Caldaie e Macchine
a vapore.

... si condensano presso il beccuccio
... raccogliendosi ai piedi di esso beccuccio
... nel cilindro ~~impedisce la soffi~~
... chiusa di troppo il manometro
... che non si accenda più e
... si fermino.
... molti diagrammi e vi ne
... non i quali vennero tutti a macchina
... forza ~~con 300~~ con polverizzatore a
... motore a 0,9.
... potè andare anche a 500 giri.
... va benissimo col polverizzatore a
... carburatore a 0,9. Col polverizzatore
... dà qualche colpo ed i fiocchi
... tore ad 1,7 comincia a diminuire
... si può dire che va bene assai
... tore da 1,3 ad 1,5. La temperatura
... 23° centes.

22/5 903 La macchina andava a 2760 giri in servizio della officina e perdeva quindi molti colpi, in 55 minuti primi diede 2760 colpi motori e consumò 32 centilitri di benzina, ossia grammi 0,7 × 10 × 32 = 224, cioè grammi $\frac{224}{2760}$ = 0,08 per colpo motore — Ho poi provato il polverizzatore a 1,3 ed il carburatore

Corsa dello stantuffo ..... Numero dei giri 350
Molla: ..... mm per Atm.
Osservazioni:



....., li 16/6 1902
..... Vuoto nel Condensatore .....
Pressione del vapore nella Caldaia .....
Pressione media dal diagramma .....
N. .....
Indicatore No. .....

Schaeffer & Budenberg
Magdeburgo-Buckau e Milano
Fabbrica di Accessori per Caldaie e Macchine a vapore.

fi condensino presso il beccuccio
rendendosi poi sopra il piede di esso beccuccio
nel cilindro ~~impedisce la soffi~~
chiuso di troppo il manometro
che non si accenda più e
fermin.

ti molti diagrammi e poi ne
ono i quali vennero tutti a macchina
ova ~~con 300~~ con polverizzatore a
atore a 0,9.

tè andare anche a 500 giri.
a benissimo col polverizzatore a
atore a 0,9. Col polverizzatore
un qualche colpo ed i fiacca;
a ad 1,7 comincia a diminuire
più dire che va bene assai
e da 1,3 ad 1,5. La temperatura
23° centes.

22/5 903 La macchina andad. a 2760 giri in servizio della officina e perdend. quindi molti colpi, in 55 minuti primi diede 2760 colpi motori e consumò 32 centilitri di benzina, ossia grammi 0,7 × 10 × 32 = 224, cioè grammi $\frac{224}{2760}$ = 0,08 per colpo motore. In questa prova il polverizzatore era a 1,3 ed il carburatore

gaz. vaporizzati si condensano presso il beccuccio formando acqua la quale scorrendo giù pieds. di esso beccuccio finisce per essere aspirata nel cilindro ~~impedisce la esplosione~~ e sovraccaricandosi diluisce di troppo il miscuglio esplosivo ~~e la~~ che non si accende più e la macchina si ferma.

Oggi vennero fatti molti diagrammi e più precisamente due ~~sono~~ i quali vennero fatti a macchina lavorante a tutta forza ~~con 500~~ con polverizzatore a 1,3 e carburatore a 0,9.

La macchina potè andare anche a 500 giri. A giri 400 va benissimo col polverizzatore a 1,3 ed il carburatore a 0,9. Col polverizzatore ad 1 perde qualche colpo ed è fiacca, con polverizzatore ad 1,7 comincia a diminuire di forza e si può dire che va bene assai ~~se~~ col polverizzatore da 1,3 ad 1,5. La temperatura esterna era di 23° centes.

22/5 903 La macchina andava a 2760 giri in servizio della officina e perdeva qualche colpo, in 55 minuti primi diede 2760 colpi motori e consumò 32 centilitri di benzina, ossia grammi 0,7 × 10 × 32 = 224, cioè grammi $\frac{224}{2760}$ = 0,08 per colpo per motore. In questa prova il polverizzatore era a 1,3 ed il carburatore

a 0,9 — Ad ogni colpo motore la macchina aspira un volume di miscuglio esplosivo eguale al volume generato dallo stantuffo in una corsa cioè cent. cubi 13,5 (corsa) × 98 (cm. stant.) = 1323. Da cui si deduce che 1 litro di miscuglio esplosivo a titolo normale di aria e vapor di benzina richiede grammi 0,06 ossia cent. cubi $\frac{0,06}{0,7}$ = 0,086 di benzina

Posto (⊕) 11000 le calorie di combustione della benzina, il calore prodotto dai 0,08 grammi sarà di 0,08 × 11000 = 880 piccole calorie ossia 0,880 grandi calorie, corrispondenti a chilogrammetri 425 × 0,880 = 374.

Il colpo motore da 82 chilogrammetri di lavoro indicato quindi un rendimento termico in lavoro indicato del $100 \frac{82}{374}$ = 22 %; ritenuto 0,8 il rendimento organico, si avrebbe ch un rendimento termico in lavoro effettivo del 0,8 × 22 = 18 %

~~Per che per~~ Per bruciare completamente 1 chilo di benzina (gazolina) occorrono metri cubi 11,789 d'aria (⊕); mettiamo a conto tondo 12.

Per bruciare dunque gr. 0,06 occorrendo metri cubi 0,00006 × 12 = 0,00072 circa 0,720 litri ~~cubi~~ d'aria. In un litro di miscuglio esplosivo ~~dunque~~ [per formare il quale occorre appunto gr. 0,06 di benzina (vedi di sopra)], occorreranno

(⊕) Witz - Moteurs a gaz et a Pétrole - V. III pag. 97

litri 0,720 di aria, posto, già s'intende, che nelle proporzioni scelte il miscuglio sia stato fatto con vapore di benzina e con un volume d'aria esattamente eguale (né più né meno) a quello occorrente per la completa combustione. Da ciò si conclude che in 1 litro di quel miscuglio si avranno cent. cubi 720 di aria e 280 (=1000-720) di vapore di benzina.

La densità di questo vapore scelto rapporto all'aqua $\frac{0,06}{2,80} = 0,0021$ circa. La densità dell'aria rapporto all'aqua è $\frac{0,06}{0,7} = 0,0003$ (densità benzina liquida) quindi quella del vapore di benzina rapporto all'aria sarebbe $\frac{2,1}{0,3}$ circa; il doppio mi pare un po' troppo poco ??? ...

In questo conto, devesi avvertire, non si tenne conto della tensione (pressione) dei vapori, in ogni modo. Così i risultati devonsi ritenere (solo come) grossolanamente approssimati (??... Egli è, anzi, che nel miscuglio effettivo fatto occorre un volume d'aria assai maggiore di quello giustamente necessario per la completa combustione. Così occorre 1 di gaz e circa 7 d'aria in volume. Ossia per 8 di miscuglio ne occorre 7 di aria. Se lo stesso rapporto volesse per l'aria ed il vapore di benzina, per 1 litro di miscuglio occorrerebbe litri $\frac{7}{8} = 0,880$ d'aria e $\frac{1}{8} = 0,120$ di vapore di benzina.

$\frac{7}{6}$ 906 Cambiata la polemica della Combustione. Volta così la polemica dispiegata a pag 35 e che vinse tempo a posto dal 900, vi si applica quella che era

in carta

già provveduta di involta Vinfrenne alla fagoma di ferro e disco per centrare. E questa ultima è foggiata esattamente sulla fagoma di ferro ~~e rivolta~~ col la differenza che, in confronto della fagoma di ferro, viene anticipata la chiusura della valvola d'aspirazione di 14° del giro della manovella motrice. Con essa cioè, che è quella montata oggi, gruppo di vuoto completamente raggiunto il vuoto è completo quindi la compressione
(Vedi in proposito quello che è detto a pag. 35)

La pulsola che era montata dal 900 ad oggi era a forte vuoto; la in carta involti Vinfrenne la fagoma di ferro ed col difetto per centrare.

Con la pulsola montata oggi (forte vuoto alla forte compressione) la macchina andò assai meglio e guadagnò nell'avviamento con l'accensione elettrica. Si colpì una forza Duvè una ficura e potente

Con la pulsola ora montata si dovrebbero avere diagrammi affatto simili ai ~~affatto~~ 4, 5, 6, 7, 10, 14, 15, 16, 19, 21, 22 allegati al presente fascicolo, e fatti con una pulsola a compressione completa costruita in officina dalla Società Bernard.

Padova Maggio 1903

(1

Rapporto ~~cost~~ lunghezza del diagramma alla scala
della pantalette = 0,69

Lunghezza ridella bielle ridotta in scala del diagramma 0,69 × 333 = 230 mm

Ordinata media del diagramma mill. 9

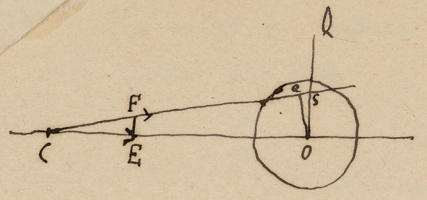
Lunghezza del diagramma (scala del diagramma della pantalette) 93,5 mm

Lavoro in un colpo motore stimato con (ordinata media) × (lunghezza del diagramma) = 9 × 93,5 = 842 = A.

Questo è il lavoro in 2 giri dell'albero motore ossia il lavoro ~~di~~ della resistenza in 2 giri ~~ammessa~~ che la motrice dia tutti i colpi. Del momento, costante della resistenza supposta costante, della resistenza farà così ~~ll = 859~~ ~~dato con la stessa unità del lavoro motore~~ ~~di sopra~~ ~~ll = 859~~ $ll = \frac{842}{4\pi} = 67$ dato con la stessa unità del lavoro di sopra motore con A.

Prendendo mill. 0,1 a rappresentare l'unità di detto momento, segnando sul diagramma la ~~=~~ vv parallela alla linea atmosferica distante da questa mill. 0,1 × 67 = 6,7 avremo la retta vv le cui ordinate (costanti) rappresentano ad ogni istante il momento della resistenza espresse con 0,1 del prodotto delle unità corrispondenti del lavoro A, cioè 0,1 × (millimetri) × (millimetri dell'ordinata del diagramma).

Dato il lavoro rappresentato in un colpo motore ~~dato~~ con le unità del diagramma ~~dalla~~ dalla ordinata media 9 mill. del diagramma (area compresa fra la linea d'espansione e quella di compressione) deve essere assorbito tutto in 2 giri dalla resistenza dell'albero del volante



Se $\overline{CE}$ rappresenta la spinta dello stantuffo, la spinta contro il bottone della manovella (che è anche la reazione della biella) sarà rappresentata da $\overline{CF}$. Il momento motore attuale sarà così $\overline{CF} \times \overline{Oe}$ essendo Oe perpendicolare a Ce. Condotta Os perpendicolare a $\overline{CO}$, si ha $\Delta\, eOs$ simile al $\Delta\, ECF$ e quindi $\overline{CE} : \overline{CF} = Oe : Os$ e così $\overline{CF} \times \overline{Oe} = \overline{CE} \times \overline{Os}$. Il momento motore attuale $\overline{CF} \times \overline{Oe}$ è così eguale a $\overline{CE} \times \overline{Os}$, cioè alla spinta dello stantuffo moltiplicata per il tratto segmento della ~~perpendicolare~~ $\overline{OQ}$ (perpendicolare ~~compresa fra~~ a $\overline{CV}$) compreso fra CV e la direzione della biella.

I momenti attuali motori corrispondenti alle posizioni 0, 0_1, 1, 2 3, ecc. della stantuffo si ~~ottengono~~ ottengono dunque (nella curva del diagramma) moltiplicando le ordinate del diagramma dinamometrico $0_1 t$, $1 I$, $2 II$, $3 III$ ecc. per i rispettivi segmenti $O0_1$, $O1$, $O2$, $O3$ ecc. della perpendicolare OQ. ~~Posto allora un certo punto di arco di asse~~ Posto allora $\frac{1}{10}$ mill. a rappresentare l'unità dei predetti momenti che in generale diremo $\underline{M}$, e preso quindi sulle perpendicolari $0\overline{T}$, $1\overline{U}$, $2K$, $3\overline{P}$ ecc. tra le bisettrici rispettivamente ~~eguali~~ eguali a mill. $\frac{1}{10}\,M$, e condotta una linea continua per i punti così determinati, si avrà la curva dei momenti motori. Questa curva taglia la VV nei punti x ed y, e così può dirsi che nel punto ~~dove comincia l'accelerazione del moto del volante~~ $\underline{0}$ (corrispondente ~~all'origine~~ ad x e che si confonde con l'origine della corsa dello stantuffo) e nel punto g (corrispondente ad y) ~~si~~ comincia e finisce l'accelerazione del moto del volante.

Tutto il lavoro ~~fornito~~ compiuto in un corso motore sta ai momenti del diagramma ~~dato~~ dalla ordinata media g mill. del diagramma (cioè all'area compresa fra la linea d'espansione e quella di compressione) deve essere rappresentato tutto da un ~~rettangolo~~ dato dalla ordinata g mill. ~~dalla espansione dell'~~ del volante

dalla resistenza ~~effettiva~~ effettiva utile offerta al moto ~~dell~~. Ogni corsa dello stantuffo la detta resistenza proporzionale costante assorbirà così Vim lavoro $\frac{9}{4}$ = 2,25. Condotta allora la curva a mill. 2,25 dalla linea atmosferica, il lavoro prodotto assorbito dalla resistenza costante effettiva in una corsa di stantuffo sarà rappresentato dall'area compresa fra la linea atmosferica, la curva e le perpendicolari estreme, l'area allora ~~ZXHHTIIIIIIecc~~ in Z rappresenterà il lavoro determinato l'accelerazione del moto del volante mentre lo stantuffo va da 0 (zero) a g. Questo lavoro è determinato in unità del diagramma dalla ordinata media di detta area che in mill. è 8,4. Se nella caldaia nell'interno era tolle (24 atmo) che era chil. sul cent. □ come fondo prendeva a mill. 1,44 dell'ordinata; quindi pressione media $\frac{8,4}{1,44}$ = 5,83; la corsa dello stantuffo è di metri 0,135, l'area dello stantuffo medesimo è di 97 cent. □, quindi il lavoro determinato la accelerazione del moto del volante è 5,83 X 97 X 0,135 = 76 chilogrammetri.

Nell'ultimo ~~trotto~~ piccolo q.d della corsa dello stantuffo appunto da che il lavoro resistente può ritenersi eguale al motore; allora il lavoro determinato ~~determinato~~ dà il ritardamento del moto del volante può considerarsi quello resistente effettivo nelle tre ~~frazioni~~ corsa dello stantuffo precedenti alla corsa motrice, che [effettivo 2,25 l'ordinata media proposta in mill. rappresentata il ~~lavoro~~ prodotto lavoro resistente in una corsa dello stantuffo (vedi la figura)] fosse stato rappresentato da mill. 3 X 2,25 = 6,75, più quello di compressione che si produce nella terza delle predette corse, l'ultimo lavoro è rappresentato da mill. 1,7 (ordinata media relativa al diagramma per il solo lavoro di compressione), e così in tutto il lavoro ritardante il moto fosse 6,75 + 1,7 = 8,45, e in chilogrammetri:

$\frac{8,45}{1,44}$ X 97 X 0,135 = 77. Ora questo lavoro ritardante deve essere eguale a quello acceleratore. Per questo ultimo abbiamo infatti trovato chilogrammetri 76. Ciò a controllo di calcolo e ragionamento ben fatti.

Diagramma C

Espansione da O_s a O_t

$$\log \frac{v_0}{v_1} = \log \frac{O_s}{O_t} = \log 0{,}27 = 9{,}4314 \qquad \gamma - 1 = 0{,}29$$

σ^{min}_{ass} e. mass $= 30{,}3$ $\quad (C \cdot \log) = 8{,}5186$

σ^{min}_{ass} e. media $= 12{,}22$ $\quad (\log) = 1{,}0871$

σ^{min}_{ass} c. mass. $= 8{,}8$ $\quad C\cdot(\log) = 9{,}0555$

σ^{min}_{ass} c. media $= 3{,}24$ $\quad (\log) = 0{,}5105$

$$(0{,}27)^{0{,}29} = 0{,}684$$

$$1 - 1{,}09 \times 0{,}29 = 0{,}684$$

$$(0{,}27)^{\gamma-1} = 1 - 1{,}09\,(\gamma - 1)$$

Compressione da OB a OS

$$\log \frac{v_0}{v_1} = \log \frac{OS}{OB} = \log 0{,}27 = 9{,}4314 \qquad \gamma_1 - 1 = 0{,}43$$

$$(0{,}27)^{\gamma_1 - 1} = 1 - 1{,}00\,(\gamma_1 - 1)$$

$$(0{,}27)^{0{,}43} = 0{,}570$$

$$1 - 1{,}00 \times 0{,}43 = 0{,}570$$

$\pi r^2 h = a$

$2\pi r h + 2\pi r^2$

Diagramma b

$\log. \frac{v_0}{v_1} = \log. \frac{O_s}{Ot} = \log. 0,27$ (Spinta da Os a Ot $\gamma - 1 = 0,2$

$= 9,4314$

$\sigma^{m.m}_{ass\ c.\ mass.} = 29,8 \quad C(\log.) = 8,5258 \quad (0,27)^{0,2} = 0,770$

$\sigma^{m.m}_{ass\ c.\ media} = 12,7 \quad (\log.) = 1,1038 \quad 1 - 1,15 \times 0,2 = 0,770$

$\sigma^{m.m}_{ass\ c.\ mass.} = 8,3 \quad C.(\log.) = 9,0809$

$\sigma^{m.m.}_{ass\ c.\ media} = 3,16 \quad (\log.) = 0,4997$

$(0,27)^{\gamma-1} = 1 - 1,15(\gamma - 1)$

Compressione

$\log. \frac{v_0}{v_1} = \log. \frac{OS}{OB} = \log. 0,27 \qquad \gamma_1 - 1 = 0,38$

$= 9,4314$

$(0,27)^{\gamma_1 - 1} = 1 - 1,03(\gamma_1 - 1)$

~~$(0,27)^{0,38} = 1 - 1,03 \times 0,38$~~

$(0,27)^{0,38} = 0,608$

$1 - 1,03 \times 0,38 = 0,609$

Diagramma

Espansione da $\underline{Os}$ ~~a~~ ad Ot

$\log. \frac{v_0}{v_1} = \log. \frac{Os}{Ot} = \log. 0,27$

$= 9,4314$

$\gamma - 1 = 0,41$

$\sigma^{m.m}_{ass.\ e.\ mass} = 32,8$

$\sigma^{mm}_{ass.\ e.\ media} = 12,28$

$\sigma^{m.m}_{ass\ c.\ massima} = 8,6$

$\sigma^{mm}_{ass\ c.\ media} = 3,34$

$(0,27)^{0,41} = 0,585$

$1 - 1,01 \times 0,41 = 0,585$

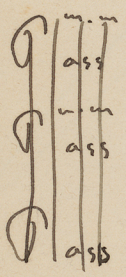
$$(0,27)^{\gamma-1} = 1 - 1,01\,(\gamma - 1)$$

Compressione da $\underline{OB}$ ad $\underline{OS}$

$\log. \frac{v_0}{v_1} = \log. \frac{OS}{OB} = \log. 0,27$

$= 9,4314$

$\gamma_1 - 1 = 0,35$



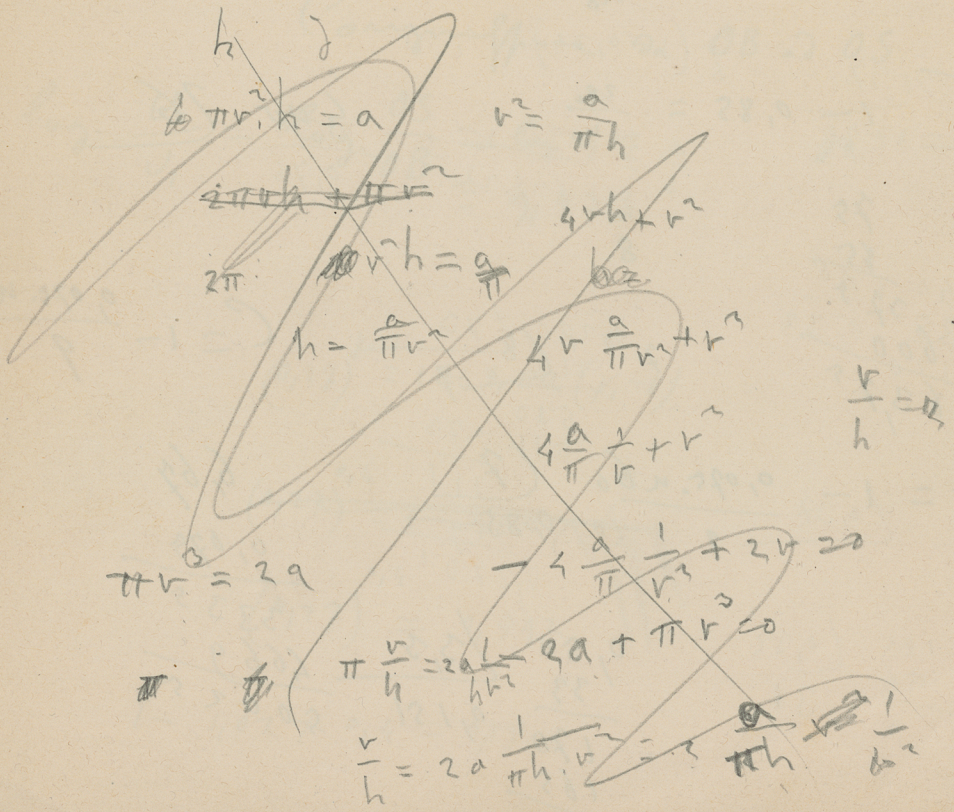
$$(0,27)^{\gamma_1 - 1} = 1 - 1,05\,(\gamma_1 - 1)$$

$(0,27)^{0,35} = 0,632$

$1 - 1,05 \times 0,35 = 0,632$

Data proporzionale per $\frac{1}{100}$ di $r-1$

$r-1=$		$(0,27)^{r-1}=$	
	0,20		0,770
			0,01
"	0,25	"	0,721
			0,0092
"	0,30	"	0,675
			0,0086
"	0,35	"	0,632
			0,0080
"	0,40	"	0,592
			0,0074
"	0,45	"	0,555
			0,0070
"	0,50	"	0,520



3,3
0,5
2,8

6,67
0,075
3335
4669
500 25

n = 5,67
0,075
2835
3969
0,42525

$0,85 = \frac{n_0 - q_0}{n_0} \quad 1 + \frac{a}{s} = 1 - \frac{q_0}{n_0}$

$\frac{a}{s} = 0,24 \quad \frac{a}{s} + 1$

$\frac{q_0}{n_0} = 1 - 0,85$

2,724
425
2,300

$\frac{a}{s} = 0,24 \quad \frac{a}{s} + 0,24$

$0,85 = \frac{n_0 - 290}{n_0}$

1,000
0,151
0,849

$\frac{a}{s}(1 - 0,24) = 0,24$

$1 - 0,85 = \frac{290}{n_0} \quad \frac{a}{s} = \frac{0,24}{1 - 0,24} = \frac{0,24}{0,76}$

260
254

75
85
375
600
637,5

8

$C = 1 - \frac{0,075 \cdot n}{9}$

$\frac{C}{9} = 1 - \frac{0,075 \cdot n}{9}$

0,50
33
170
165
56

3,3
0,151

6,67
0,075
3335
4669
50025

Diagramma 2

Espansione da O_s a O_t

$$\log. \frac{v_0}{v_1} = \log. \frac{O_s}{O_t} = \log. 0,32 \qquad \gamma - 1 = 0,31$$
$$= 9,5051$$

σ ass. c. mass. min. m. $= 27,3$ $(\log.) = 8,5638$

σ ass. c. media min. m. $= 12,34$ $(\log.) = 1,0913$

σ ass. c. mass. min. m. $= 9,0$ $(\log.) = 9,0458$

σ ass. c. media $= 3,38$ $\log. = 0,5289$

$$(0,32)^{0,31} = 0,702$$

$$1 - 0,96 \times 0,31 = 0,702$$

$$(0,32)^{\gamma-1} = 1 - 0,96(\gamma - 1)$$

Compressione da OB a OS

$$\log. \frac{v_0}{v_1} = \log. \frac{OS}{OB} = \log. 0,27 \qquad \gamma_1 - 1 = 0,40$$
$$= 9,4314$$

$$(0,27)^{\gamma_1 - 1} = 1 - 1,02(\gamma_1 - 1)$$

~~$(0,27)^{0,4} = 1 - 1,02$~~

$$(0,27)^{0,4} = 0,592$$

$$1 - 1,02 \times 0,4 = 0,592$$

Diagramma a

Espansione da O_s a O_t

$$\log \frac{v_0}{v_1} = \log \frac{O_s}{O_t} = \log 0{,}27 = 9{,}4314 \qquad \gamma - 1 = 0{,}34$$

$\sigma^{m.m.}_{\text{ass. mass}} = 33{,}8 \quad (\log) = 8{,}4711$

$\sigma^{m.m.}_{\text{ass. media}} = 13{,}3 \quad (\log) = 1{,}1239 \qquad (0{,}27)^{0{,}34} = 0{,}640$

$\sigma^{m.m.}_{\text{ass. mass.}} = 9{,}0 \quad (\log) = 9{,}0458 \qquad 1 - 1{,}06 \times 0{,}34 = 0{,}640$

$\sigma^{m.m.}_{\text{ass. media}} = 3{,}68 \quad (\log) = 0{,}5658$

$$(0{,}27)^{\gamma-1} = 1 - 1{,}06(\gamma - 1)$$

Compressione da OB a OS

$$\log \frac{v_0}{v_1} = \log \frac{OS}{OB} = \log 0{,}27 = 9{,}4314 \qquad \gamma_1 - 1 = 0{,}28$$

$$(0{,}27)^{0{,}28} = 0{,}693$$

$$(0{,}27)^{\gamma_1 - 1} = 1 - 1{,}10(\gamma_1 - 1)$$

$$1 - 1{,}1 \times 0{,}28 = 0{,}692$$

Motore HP da 3 HP

Padova 17 Maggio 1903

